IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 330. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Martedì, 29 Novembre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le nostre appendici

Il nostro nuovo Romanzo

Un dramma in Livonia

di GIULIO VERNE

è il più recente lavoro di questo scrittore mirabile, che ha divertito due generazioni, e si prepara a dilettarne una terza con la prodigiosa fantasia aristesca.

Esso non appartiene alla serie dei « Viaggi Straordinari », ma giova tuttavia a farci conoscere le terre Baltiche, ove l'elemento russo è tuttora in una lotta formidabile con l'elemento tedesco, tendenti l'uno ad escludere, o almeno a sopraffare l'altro, con le violenze municipali, gli attriti pubblici, le vendette politiche, i conflitti studenteschi.

Un delitto misterioso, per cui circostanze implacabili procurano la rovina di un innocente, vi si alterna con un soave idillio, cui portano conforto solamente l'amore e la religione; si che finalmente, dopo molte peripezie, l'interesse del romanzo cresce e aumenta, come del resto, in tutte le opere del brillante e fecondo novelliere francese.

La traduzione italiana è opera di Salvatore Farina: — e non occorre dirne altro elogio.

La guerra nell'E. Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

(S) **Mukden**, 27. — Dei cambiamenti sono stati operati gradualmente nei diversi servizi dell'esercito russo dopo la partenza del Vicerè, i cui partigiani sono tornati con lui in Russia.

Le autorità cinesi prendono le disposizioni necessarie per fare venire dal nord del grano ed immagazzinarlo, onde fare fronte ai bisogni degli abitanti dei villaggi e dei fittavoli.

Le popolazioni della Manciuria cominciano a lasciare la Manciuria centrale per rifugiarsi sia nelle montagne dell'est sia a Sing-min-tin, cioè in territorio neutro.

(S) **Pietroburgo** 28. — Secondo le ultime notizie da Mukden, i giapponesi continuano a fortificarsi attivamente su tutto il fronte rivolgendo i loro sforzi specialmente contro la collina di Putilow e sul fianco sinistro, ove fanno quasi ogni notte tentativi di marcia in avanti.

Ricevendo il corr. del *Russ*, il gen. Linievitch gli presentò un giovane artigliere e gli disse: Ecco mio figlio che ho fatto venire. Padre e figlio devono lottare insieme per la causa comune. Io sono vecchio, ma farò il possibile: spero che i miei bravi reggimenti gli alleggeriranno il compito. Sono felice di potere ancora una volta servire la mia patria. Con simili soldati sono sicuro di vincere.

Pietroburgo, 28. (*Ufficiale*). — Un telegramma del generale Kuropatkine, in data di ieri, dice:

L'offensiva presa dai giapponesi, presso il villaggio di Tsin-chan, ieri nel pomeriggio aveva un carattere indeciso e fu arrestata dalle nostre truppe.

Quantunque il combattimento duri da tre giorni, il morale delle truppe è eccellente.

Nella notte dal 26 al 27 corr. non ho ricevuto alcun rapporto segnalante nuovi scontri col nemico.

(S) **Pietroburgo**, 28. — La « Birjevija Viedomosti » ha da Mukden 27:

La notte scorsa le nostre truppe hanno occupato le alture di Putilow e di Novogorod ed hanno bombardato le posizioni del nemico che risposa debolmente all'attacco.

A Mukden giungono giornalmente nuove truppe, i feriti guariti tornano da Vladivostock.

I capi credendo che i giapponesi abbiano massacrato tutta la popolazione di una borgata nei dintorni di Kouan-Diang-Siang.

Le ragioni di questo massacro sono pretese relazioni degli abitanti della borgata col russi.

Duecento fra uomini, donne e fanciulli perirono in questo massacro.

(S) **Pietroburgo** 28. *L'Agenzia Russa* ha da Mukden:

Le guarnigioni giapponesi di An-tung, Ta-ku shan, Feng-huang-cheng, Inkeu e Liao-yang sono state sostituite con nuovi distaccamenti agguerriti.

I principali sforzi dei giapponesi sono diretti contro Port Arthur, ma, senza cannoniere, il rovesci.

I giapponesi fanno avanzare la cavalleria ad ovest della ferrovia per fare una dimostrazione ed hanno attaccato la scorsa notte Lin-chin-pu, ma sono stati respinti.

Si assicura che tra le popolazioni delle isole Kusin ed Osaka regni grande malcontento in seguito alla chiamata dei reservisti sotto le armi. Si dice a ciò probabilmente se l'esercito del generale Kuroki è stato rinforzato con reclute non istruite.

Presso Paitsepu sono piazzati cannoni di assedio di vecchio modello.

Dal Giappone.

(S) **Tokio**. 28. — Il Mikado aprirà domani la nuova sessione della Dieta con un discorso del Trono.

La Dieta ha tenuto oggi una riunione preparatoria, nella quale si sono nominate Commissioni e si sono stabilite alcune formalità.

Notizie varie.

(S) **Nagasaki**, 27. — Uno straniero partito lunedì scorso da Vladivostock dice che venti vapori sono giunti il mese corrente con carbone ed altro merci.

Esso dice che l'incrociatore *Bogatyr* è uscito dal bacino, ma è inutilizzabile ed è mantenuto a galla per mezzo di pontoni. Il *Gromoboi* è fortemente avariato ed occorreranno parecchi mesi per ripararlo.

I sottomarini inviati da Pietroburgo hanno terminato i loro esperimenti, che riuscirono in modo soddisfacente. La posizione della mina è posta a male determinata; in seguito a questa incertezza la torpediniera 208 fu affondata ed un vapore tedesco fu danneggiato.

Londra, 28 — Il marchese di Lansdowne fece pervenire alla Camera degli armatori dell'Inghilterra, all'Associazione delle Camere di Commercio e ad altre Associazioni una lettera relativa agli obblighi dei proprietari di navi in relazione alla necessità di rispettare i doveri della neutralità.

(S) **Mosca**, 28. — Corre voce che un carico di vestiti d'inverno e di provvigioni per l'esercito della Manciuria, che veniva trasportato su 350 vagoni, sia andato perduto sulla transiberiana.

(S) **Odessa**, 28. — Il generale Kaulbars, col cui sto Stato Maggiore, è partito nel pomeriggio per Mukden ove probabilmente arriverà il 14 dicembre.

La Squadra del Baltico.

Londra, 28 — *Corre voce* che una delle navi da guerra russe ancorate al largo di Douvres abbia avarie alle macchine, il che sarebbe la causa della fermata della squadra supplementare.

La squadra è accompagnata da 2 trasporti.

Nella Corea

Londra, 28 — Il *D. Telegraph* ha da Shanghai, 27:

Il servizio temporaneo dei treni sulla ferrovia da Seoul a Fusan è cominciato.

Tutto il materiale appartiene alle ferrovie giapponesi,

L'incidente di Hull.

Il testo dell'accordo anglo-russo.

(S) **Londra**, 28 — Ecco il testo della dichiarazione anglo-russa circa l'incidente di Hull firmata il 25 corr.

Art. 1. — La Commissione internazionale d'inchiesta sarà composta di cinque membri, alti commissari, di cui due saranno ufficiali di alto rango delle marine inglese e russa. I Governi di Francia e degli Stati Uniti d'America sono pregati di scegliere ciascuno uno dei loro ufficiali di marina di grado elevato come membro. Il quinto membro sarà scelto di comune accordo tra i quattro membri sopraenunciati. Nel caso che l'accordo non possa farsi tra i quattro commissari circa la scelta del quinto membro, Sua Maestà Imperiale e Reale l'Imperatore d'Austria-Ungheria sarà invitato a designarlo.

Ciascuna delle Alte Parti contraenti nominerà pure un assessore legale, incaricato di consigliare i commissari, ed un aggiunto, incaricato all'eventuale di prendere parte ai lavori della Commissione.

Art. 2. — La Commissione dovrà fare un'inchiesta e presentare un rapporto su tutte le circostanze dell'incidente del Mare del Nord e parallelamente sulla questione di sapere quali sono i colpevoli ed il grado di biasimo che spetta ai sudditi delle due parti contraenti e2 ai sudditi di altre Potenze nel caso in cui le loro responsabilità fossero stabilite dall'inchiesta.

Art. 3. — La Commissione dovrà regolare i particolari della procedura che seguirà per compiere il mandato che le è affidato.

Art. 4. — Le due Alte Parti si impegnano a fornire alla Commissione internazionale, nella misura del possibile, tutte le facilitazioni necessarie onde pervenire di mezzi completamente e di esatti dei fatti che sono oggetto del litigio e di apprezzarli in modo corretto.

Art. 5. — La Commissione si riunirà a Parigi, appena sarà possibile, dopo la firma di questa Convenzione.

Art. 6. — La Commissione presenterà il suo rapporto alle due Alte Parti contraenti, firmato da tutti i membri della Commissione.

Art. 7. — Tutte le decisioni della Commissione dovranno essere prese a maggioranza di voti dei cinque commissari.

Art. 8. — Le due Alte Parti contraenti s'impegnano a sopportare in condizioni reciproche le spese contratte da ciascuna di esse prima della riunione della Commissione. Le spese incontrate dalla Commissione internazionale dopo la data della sua riunione per l'organizzazione del suo personale e per le investigazioni che dovrà fare, saranno divise in parti eguali fra i due Governi.

Commenti della stampa

Londra, 28 — I giornali commentano la Convenzione anglo-russa.

Il *D. News* e il *Mail* applaudono alla scelta dell'Imperatore d'Austria per la nomina del quinto membro della Commissione, ma ritengono che gli inglesi non l'apprezzano con molto piacere l'art. 2.

Il *D. Chronicle* dice che la Convenzione fa onore ai diplomatici; essa soddisferà tutti gli inglesi ragionevoli e non offenderà il più suscettibile dei russi.

Il *M. Post* protesta ancora contro la costituzione della Commissione.

Politica e Diplomazia

Londra, 28. — Si ritiene per lo meno prematura la voce secondo la quale Re Edoardo farebbe nella prossima primavera una crociera sulle coste del Mediterraneo, poichè nessun piano venne finora fissato dal Sovrano per quell'epoca.

Vienna. 28 — L'Imperatore sarà di ritorno da Budapest il 10 d'ocembre.

— L'ex arciduchessa Stefania, col marito Lònjai, si recherà in dicembre in Inghilterra, dove si tratterrà qualche mese e sarà raggiunta dalla Principessa Clementina di Coburgo.

Pietroburgo, 28 — I rappresentanti degli *Zemstvos* hanno chiesto udienza al Ministro dell'interno, che ha ricevuto nella settimana i primi pali fra essi. La maggior parte delegati ha già lasciato Pietroburgo.

(S) **Napoli**, 28. Provenienze da Tunisi è giunta stasera la nave da guerra danese *Heimdal* che ha a bordo il Principe Carlo di Danimarca.

Trattati di commercio.

Vienna, 28. Ha avuto luogo oggi al Ministero degli Affari Esteri una conferenza fra il conte Posadowski ed i delegati dei Governi Austriaco ed ungherese sotto la presidenza del Ministro austro-ungarico degli Affari Esteri conte Goluchowski, circa il trattato di commercio fra la Germania e l'Austria-Ungheria.

La conferenza, che ha durato tre ore, non ha condotto finora ad alcuna conclusione.

Nel Tibet.

(S) **Londra**, 28. — Un dispaccio da Trozkosawts, dice che il Dalai Lama è giunto ieri a Urga, ove fu ricevuto da gran numero di religiosi mongoli e dagli abitanti di Urga. Il Dalai Lama si recò al chiostro buddistico, il Ghandam, che è situato non lungi da lì.

Parlamenti Esteri

Francia

(S) **Parigi**, 28 — *Camera dei deputati* — Si intrapenda la discussione del progetto di legge per la imposta sul reddito.

Gauthier de Clagny, chiedendo il rinvio a dopo il bilancio, della discussione, dice di temere che le condizioni di salute del ministro Rouvier non gli permettano di continuare fino all'ultimo la discussione del progetto di legge.

Soggiunge che questo progetto non è che un indegno espediente per prolungare la durata del Gabinetto. (Rumori).

Il ministro *Rouvier* dichiara che non ha mai avuto intenzione di interrompere la discussione del bilancio. La Camera, in sua assenza, decise essa stessa di interrompere la discussione del progetto per l'imposta sul reddito.

Sa questa discussione deve impedire l'approvazione del bilancio prima del mese di gennaio, la Camera si rassegnerà invece alla discussione del bilancio per evitare l'esercizio provvisorio.

Lacombe, radicale, parla a favore del progetto di legge per l'imposta sul reddito presentato dalla Commissione.

Plichon, di Destra, critica il progetto dicendo che apre la via alla confisca.

Cadenat grida: E' quello che vogliamo!

Dalla Destra si risponde: Meno male! Ecco dalla franchezza! Prendiamo atto della confessione!

Plichon riprende il suo discorso, biasimando il sistema dell'imposta sul reddito che ricorda le antiche imposte feudali.

L'oratore dice che con questo progetto s'introducono l'arbitrio e l'inquisizione nelle fortune e negli affari. Questa riforma provocherà un esodo di capitali dalla Francia.

Bouquet, di Destra, fa pure vivaci critiche al progetto e termina dicendo che esso susciterà grandissima agitazione in ogni angolo della Francia.

Seguito della discussione è rinviato a domani.

+

(S) **Parigi**, 28. — La Commissione parlamentare che esamina il progetto di legge per la separazione delle Chiese dallo Stato si è riunita oggi ed essendosi trovata casualmente in maggioranza antiministeriale, ha respinto il progetto presentato dal Presidente del Consiglio, Combes.

Spagna.

Madrid, 28. — *(Senato)*. — Si approva con 94 voti contro 51, la Convenzione colla Santa Sede per la riforma del Concordato.

Per il reclutamento dell'esercito.

Tutti i disegni della legge sul reclutamento dell'esercito, presentati al Parlamento dopo il 1892, stabilivano la categoria unica, vale a dire l'abolizione della 2a categoria.

La categoria unica, in realtà, fa parte già del nostro sistema di reclutamento dal 1891, meno la breve parentesi del 1896, Ministro della guerra l'on. Ricotti, di giusta che un provvedimento legislativo, e dalla Camera che ne dia sanzione legale, non potrà avere altro scopo che quello di mettere in armonia il *diritto* con lo *stato di fatto*.

La seconda categoria è scomparsa naturalmente per il graduale accrescimento del contingente della prima, che da 65.000 nel 1870 è andato man mano salendo a 100.000 nelle ultime leve.

Ne si potrebbe discendere al di sotto di questo contingente, senza mettere in pericolo la mobilitazione dell'esercito permanente.

Infatti fu già detto e dimostrato in un precedente articolo che alla mobilitazione completa dell'esercito permanente (1.a linea) occorrono dalle otto alle nove classi di 100.000 uomini nominali caduna.

E fu pure dimostrato anche costituire cotesta una debolezza del nostro sistema militare in confronto dei sistemi tedesco e francese, i quali consentono di mobilitare l'esercito con sei o, tutto al più, con sette classi.

Il rimedio a cotesta debolezza non può essere che un aumento del contingente da levarsi annualmente in prima categoria, ovvero una diminuzione organica dell'esercito, cioè, in altri termini, una diminuzione nel numero dei Corpi d'armata, onde l'esercito è costituito.

Il problema non ammette altre soluzioni.

Se la seconda deve escludersi, perchè rappresenta una corrispondente diminuzione della potenzialità militare del paese, resta unica soluzione la prima, cioè l'aumento del contingente di prima categoria.

E fu, appunto, questa una delle ragioni, le quali confortano il contingente di 135.000 uomini, che dovrebbe essere il perno di una nuova legge sul reclutamento.

Ma, per l'impossibilità finanziaria di inquadrare l'intero contingente con forma uniforme di due anni lesciusa, ben inteso, la piccola parte di esso destinato alle armi a cavallo, la quale dovrà servire tre anni un temperamento che contilli a mantenere dell'esercito con quelle della finanza si impone.

+

Dei varii temperamenti che possono essere escogitati e che tutti offrono vantaggi e svantaggi, a noi sembra ancora preferibile il mantenimento della 2ª categoria, trasformata però in modo che dessa non sottragga uomini alla 1ª categoria, ma li tragga, invece, da quella parte di inscritti, che la legge attuale assegna alla 3ª categoria.

Anche di questa riforma fu detto nei precedenti articoli.

Due contingenti di 127.000 uomini e tre di 8.000 ciascheduno, infatti, una forza media sotto le armi di 265.000 uomini, ossia imporrebbero, in contronto degli attuali 207.000 uomini di forza bilanciata, una maggiore spesa di 21 milioni all'incirca, che nessun Ministro della guerra ardirebbe domandare, nelle condizioni presenti della pubblica finanza e dei bisogni, che premono sul paese.

Di qui la necessità di dividere il contingente di 135.000 in due parti, delle quali una di 110.000 inscritti in servizio triennale e biennale, e l'altra di 25.000, ridotto a soli quattro o cinque mesi, ferma rimanendo per amendue le parti il contingente la durata degli obblighi militari.

In sostanza, mutati i nomi, è un ritorno al progetto di legge del 1903 (on. Di San Martino), che a nostro avviso, apparisce il più opportuno ed il più conveniente per risolvere il problema di diminuire leggermente la durata del servizio sotto le armi con beneficio della forza bilanciata, e di rinvenirne il contingente permanente.

I rappresentanti scandinavi a Parigi.

(S) **Parigi** 28. Il gruppo parlamentare per lo arbitrato internazionale ha offerto stasera un banchetto ai parlamentari danesi, svedesi e norvegesi. Vi assistevano, fra gli altri, il Presidente del Senato, Fallières, il Presidente della Camera dei Deputati, Brisson, il ministro della guerra, Berteaux, quello della Marina, Pelletan, quello delle colonie, Doumergue, i deputati Etienne, Le Krey, Boudin e Cailliaux, Federico Passy, i ministri di Svezia-Norvegia e di Danimarca e altre autorità.

Sono stati pronunziati parecchi discorsi.

Il senatore Bertheiot, membro dell'Istituto, prendendo la parola, rileva il carattere originale di questi riunione, che non è nè un atto diplomatico, nè un Congresso, ma che rappresenta nondimeno i corpi elettivi e contribuisce perciò alla formazione delle leggi ed all'indirizzo delle cose. Esso varia le sorgenti di conoscere i miglioramenti sociali, che tendono ad effettuare la santa alleanza dei popoli.

L'oratore tracciò a grandi tratti la parte storica dei popoli scandinavi dalle conquiste dei Normanni fino ai nostri giorni, passando per la guerra dei trent'anni, ove i popoli scandinavi combatterono a favore della civiltà e della libertà di cosc enza.

L'oratore dice quindi la brillante civiltà ed i grandi uomini della Scandinavia, che sono gloria e patrimonio dell'umanità intera, e termina augurando l'unione di tutti gli uomini di valore di tutte le Nazioni per ginngere alla soppressione della guerra.

D'Estournelles de Constant felicita i parlamentari stranieri venuti ad assistere alla riunione. Augura il benvenute ai membri del Parlamento della Svezia, della Norvegia e della Danimarca, i quali sono venuti a compiere, insieme ai membri del Parlamento francese, un atto solenne di fede nel trionfo finale della giustizia sulla violenza.

Rileva che la campagna in favore dell'arbitrato non fu una follia, come alcuni pretendevano, ma che l'arbitrato è una realtà e reca vantaggi non solo dal punto di vista nazionale, ma anche da quello internazionale, poichè ogni volta si ricorre alla soluzione pacifica delle questioni, si ricevono lezioni preziose di saggezza e di moderazione.

Ambedue gli oratori sono stati vivamente applauditi.

Hanno parlato poi, pure applauditi, il presidente della Delegazione svedese, Carnegie, il deputato danese Borgaard, Prebenstes, a nome dei delegati norvegesi, e lord Brassey.

Un discorso dell'on. Martini.

Lucca, 28 *(espresso)*. — L'on. Martini, che è inoltre un superiore ed originale, ha voluto portare una innovazione nei costumi elettorali: invece di parlare prima o durante la lotta ai suoi elettori, il candidato dovrebbe parlar dopo, se riesce eletto, e a tavola. Si dovrebbe parlar dopo, se riesce eletto, e a tavola. Si discutano la gravità del periodo che attraversiamo e lo grosse questioni che premono per una soluzione, egli disse testualmente:

« Bisogna provvedere alla salvezza dello Stato, perchè lo Stato, come l'individuo, ha diritto e dovere alla propria conservazione.

« Il Governo non deve essere prigioniero dei propri funzionari ed occorre provvedere alla vera libertà. Nè repressioni, quindi, nè forche, ma opera saggia di Governo e necessità di opporre alla forza brutale la forza... ben educata. » (Scrosciodi applausi).

Parlando delle riforme scolastiche ed educative, disse che le nuove dottrine non lo impensieriscono, perchè vagliate sono il grano, le parti eterogenee cadranno e resterà il buono. E qui, presa misura, anticipò un annunziante, per deplorare quanto avvenne nel recente Congresso dei professori delle scuole secondarie in Roma.

Soggiunse che la preoccupa soltanto lo stato delle plebi, agitate da turbini desiderosi di sbalzare di utopie e scendenti a cose turpi e barbare. *(Vivi e prolungati applausi).*

Dopo che l'on. Martini ascese alla sua pupilla; la Colonia Eritrea, dicendo che la sua missione fu più lunga del previsto, ma che oramai volge al fine, sicchè fra non molto ritornerà tra i suoi elettori ed amici.

Intanto constata con soddisfazione che la Colonia ha cessato di essere un peso materiale e morale per l'Italia, tanto che da 17 milioni siamo scesi a 6 che diverranno 5 col futuro bilancio, senza tener conto che si mancava di tutto ed ora si è arrivati ad una sistemazione politica ed economica, degna delle Colonie dei più esperti Stati d'Europa.

Espresse infine il suo speso meglio, nell'interesse del paese, il suo tempo leggila che non stando a passeggiare per le vie della capitale. (Vivissimi applausi).

Dopo sambili parole all'indirizzo del cav. Salmati, pres. del Comizio, dell'amico Montani, nuovo rappresentante della Versilia e un affettuoso ringraziamento agli elettori di Viareggio, l'on. Martini conchiuse:

« Brindiamo alla salute di un solo, perchè a tutti e sue tutti, al Re Vittorio Emanuele III ». (Ovazione prolungata).

Dopo che l'on. Montanti che rispose con bravi e cordiali parole, la festa s'impatiscia ma ebbe termine

Produzione mondiale del grano.

Abbiamo dato l'altro giorno un prospetto delle quantità di grano, ossia gli *stocks*, esistenti nei maggiori emporii commerciali del mondo e delle quantità in viaggio per i due mari.

Ora possiamo dare, desumendole dai rapporti ufficiali dei vari paesi, le cifre del raccolto del grano nel 1904. Conviene notare che per l'Argentina, Uruguay, Chile, Australia, Indie le cifre rappresentano le previsioni ufficiali, giacchè i raccolti si effettuano soltanto in questi ultimi mesi dell'anno.

Le cifre rappresentano *quarters*, misura che corrisponde a 290 litri circa, ma in fine del prospetto i lettori troveranno il ragguaglio in ettolitri e quintali.

Europa	1904	1903	1902
Francia	37,200,000	45,400,000	44,000,000
Russia Eur.	64,000,000	77,000,000	76,000,000
Ungheria	27,000,000	29,200,000	21,300,000
Austria	4,700,000	5,700,000	6,000,000
Croazia	1,300,000	1,800,000	1,500,000
Bosnia ed Erz.	250,000	300,000	350,000
Italia	16,000,000	22,400,000	16,500,000
Germania	18,000,000	16,330,000	17,000,000
Sonsna	11,000,000	12,000,000	14,000,000
Portogallo	500,000	1,000,000	1,300,000
Romania	6,300,000	8,950,000	9,200,000
Bulgaria	6,500,000	7,000,000	5,500,000
Serbia	1,000,000	1,300,000	1,500,000
Turchia Eu !	2,000,000	2,500,000	2,500,000
Grecia	500,000	800,000	400,000
Inghilterra	5,000,000	6,100,000	7,500,000
Belgio	1,400,000	1,600,000	1,600,000
Olanda	800,000	900,000	900,000
Svizzera	500,000	500,000	500,000
Svezia	800,000	673'000	563,000
Danimarca	450,000	500,000	500,000
Norvegia	40,000	40,000	40,000
Cipro, Malta, ecc.	200,000	200,000	250,000
Tot. Europa	195,340,000	234,003,000	229,653,000
America			
Stati Uniti	66,000,000	71,000,000	85,000,000
Canadà	10,500,000	9,800,000	11,700,000
Messico	2,000,000	2,000,000	2,000,000
Argentina	18,000,000	17,000,000	15,000,000
Chili	1,700,000	1,700,000	1,700,000
Uruguay	1,501,000	700,000	1,000,000
Tot. America	99,500,000	102,200,000	114,400,000
Asia			
Indie	44,000,000	44,000,000	36,500,000
Turchia Asiatica	4,000,000	4,000,000	3,500,000
Persia	2,000,000	2,000,000	1,700,000
Giappone	2,200,000	2,000,000	2,080,000
Tot. Asia	52,200,000	52,000,000	43,780,000
Africa			
Algeria	4,400,000	4,300,000	4,236,000
Tunisia	1,200,000	900,000	1,000,000
Egitto	1,100,000	1,000,000	1,000,000
Capo	600,000	500,000	500,000
Tot. Africa	7,300,000	6,700,000	6,736,000
Australia			
Victoria	2,100,000	3,600,000	330,000
Sud-Australia	1,200,000	1,600,000	800,000
Est-Australia	2,500,000	3,400,000	200,000
Queenslaud	200,000	300,000	1,000
N. Zelanda	900,000	1,000,000	900,000
Tot. Australia	7,300,000	10,230,000	2,421,000
Produzione mondiale.			
Quarters	361,640,000	405,223,000	396,910,000
Bushels	2,893,120,000	3,241,784,000	3,175,280,000
Quintali	787,290,000	882,170,000	864,073,000
Ettolitri	1,048,756,000	1775,146,000	1,151,033,000

ARMI ED ARMATI

Il bilancio militare tedesco.

La *Nord Deutsche All. Zeitung* pubblica alcuni dati sul bilancio della guerra e della marina dell'Impero tedesco, che saranno presentati al Reichstag, e che quest'anno offrono uno speciale interesse pel mutamento che debbono venire introdotti nell'organizzazione dell'esercito causato dal trattato di commercio e per le nuove spese straordinarie.

Il servizio militare di due anni, introdotto a titolo di esperimento, diverrà definitivo con una legge che il conte Bülow presenterà al Reichstag prima di Natale.

Il Governo domanda la creazione di 2 battaglioni di fanterie, che comprenderanno 18 ufficiali e 570 uomini, e di una batteria d'artiglieria a piedi; la trasformazione di 17 squadroni di cacciatori addetti al reggimento di cavalleria e l'aumento di ufficiali del grande Stato Maggiore.

Le cifre dei crediti sono le seguenti:

Le spese permanenti pel bilancio ordinario per il contingente militare prussiano, ascendono a 579,851,736.25 franchi, con un aumento di 16,057,301.25 fr. in confronto dello scorso anno, e le spese straordinarie a fr. 21,253,650 con una diminuzione di 1,241,711.

Il bilancio straordinario chiede una somma di franchi 66,986,750 con un aumento di 40,588,375 franchi in confronto del precedente esercizio.

Le spese permanenti per il contingente militare di Sassonia, ascendono a franchi 54,761,733 (con un aumento di 2,143,185); quelle pel contingente del Württemberg a 27,466,295 (con un aumento di fr. 663,850).

Negli articoli supplementari risultano le norme riflettenti i progetti concernenti l'effettivo della forza in tempo di pace e l'introduzione definitiva e del servizio militare di due anni.

Il bilancio della marina prevede l'aumento di 100 ufficiali e 2000 uomini; l'introduzione di un nuovo tipo di torpediniere con un nuovo sistema di tubi lanciatorpedini e l'adozione, nell'armamento delle navi da guerra, di un'artiglieria leggiera, destinata a combattere le torpediniere.

Per la prima volta si trova inscritto nel bilancio un credito di fr. 1,575,000 destinato a esperimenti di sottomarini.

Ecco le cifre del bilancio della marina:

Le spese ascendono a fr. 298,000,000. Quelle pertinenti al bilancio ordinario ammontano a fr.131,575,943,75 con un aumento di fr. 7,437,897,50, in confronto dell'esercizio precedente; le temporanee a fr.139,373,042,50, con un aumento di fr. 13,200,600.

Sul bilancio sono preleventi fr. 87,587,500 per costruzioni marittime (con aumento di fr. 1,043,750).

Su questi crediti sono prelevate le somme necessarie al pagamento di numerose annualità relative a spese anteriori.

Fra le annualità nuove figurano quelle relative ai vascelli di linea Q e R, che saranno impostati nel 1905, (le corazzate 36.a e 37.a della squadra tedesca); a un grande e a due piccoli incrociatori, a una cannoniera da sbarco e ad un vascello destinato a togliere le mine e la cui necessità venne dimostrata dalla guerra russo-giapponese.

Il bilancio autorizza altresì la creazione di una compagnia speciale dell'effettivo di 300 uomini, per togliere le mine.

+

Berlino, 28. Un nuovo progetto di legge, che sarà sottoposto all'approvazione del Reichstag, relativo all'effettivo dell'esercito tedesco in tempo di pace stabilisce che a datare dal 1. aprile 1905 la forza media degli uomini che si trovano sotto le armi dovrà a poco a poco essere aumentata in modo che durante l'anno 1909 il numero dei sottufficiali e soldati sia di 605,839 e resti così mantenuto fino al 31 marzo 1910.

I volontari di un anno non sono compresi in questa cifra.

Alla fine dell'anno 1909 la fanteria deve contare 633 battaglioni, la cavalleria 510 squadroni, l'artiglieria da campagna 574 batterie, l'artiglieria da fortezza 40 batterie. Il genio 29 da battaglioni, le truppe destinate alle comunicazioni 12 battaglioni e il treno 23 battaglioni.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica un progetto di legge che modifica le norme del servizio militare.

Il progetto stabilisce che continui la situazione esistente dal 1893 e 1899 cioè il servizio attivo di tre anni per la cavalleria e l'artiglieria montata e di due anni per le altre armi.

Nel caso però che occorra rinforzare l'esercito, gli uomini che terminano il servizio militare potranno essere trattenuti sotto le armi: ma gli uomini che compiranno il loro obbligo di servizio ed i volontari che compiranno tre anni di servizio attivo serviranno soltanto per tre anni invece di cinque nella 1a categoria della Landwehr.

La legge entrerà in vigore il 1. aprile 1905.

Bilancio egiziano pel 1905.

Cairo, 27 — Il bilancio di previsione pel 1905, presentato ieri al Consiglio dei Ministri reca in entrata in 12,255,000 lire egiz. (1 lira egiz. vale 25 fr.) le spese ordinarie in 11,308,000 lire e quelle straordinarie in 447,000, ciò che lascia un avanzo di 500,000 lire.

Le entrate non comprendono il versamento dal fondo generale di riserva della somma di 216,000 lire per la riduzione delle imposte. I diritti sui trasferimenti delle proprietà immobiliare sono ridotti del 0,0[0], a da ciò deriva una minor entrata di 250,000 l re. L' aumento delle spese è di 604,000 lire, la cui maggior parte concerne i lavor. pubblici e l'istruzione pubblica.

L'industria mineraria italiana nel 1903.

Dalla relazione testè pubblicata sul servizio minerario in Italia, lavoro pregevole dell'ispettore delle miniere, cav. L. Mazzanti, riassumiamo intanto i seguenti dati:

Nel 1903 la quantità di minerale prodotto dalle miniere italiane fu di tonn. 5,085,126, con un aumento di 231,842 sulla produzione del 1902.

Anche il valore crebbe notevolmente, essendo salito da L. 77,956,597 a 85,593,415, con una differenza in più di 7,628,918.

Questo aumento è principalmente dovuto a. minerali di zinco, di ferro e di solfo.

+

Solfo. — La produzione del solfo greggio fu di tonn. 553,751, a cui aggiunto 1969 di solfo di sorgiva, 4222 di storiti in Sicilia e 17,400 id. di minerale di solfo delle miniere della Prov. di Avellino, si ha una produzione totale di tonn. 577,342 del valore di lire 53,981,371.

In confronto al 1902 vi fu un aumento di tonnellate 13,024 (circa il 2.31 per cento) e di L. 645,779 (circa 1.21 per cento). Come si vede, l'aumento proporzionale nel valore fu notevolmente inferiore a quello relativo alla quantità, perchè il prezzo medio della tonnellata di solfo greggio, che nel 1902 fu di L. 96.72, discese nel 1903 a L. 96.97.

Nel 1903 continuò a svilupparsi l'uso dei forni Gill, per il trattamento dei minerali manuti. Nel 1903 la quantità di solfo raffinato fu di tonn. 134,464, e quella del solfo macinato di tonn. 169,376 con un aumento sul 1902 di tonn. 11,081 pei primo e di tonn. 20,936 pel secondo.

+

Minerali di piombo, zinco e argento. — L'alto prezzo della zinco nel 1903 diede un grande impulso alla produzione del relativo minerale.

In complesso pei minerali di zinco, piombo e argento si ebbe un prodotto di tonnellate 391,269 per lire 22,860,394 con un aumento sul 1902 di tonn. 26,653 e di L. 5,193,677.

+

Fonderie di piombo, argento e zinco. — La quantità di piombo prodotta negli stabilimenti di Pertusola e Monteponi e nella piccola fonderia dell'Argentiera (Belluno) fu di tonn. 22,126 con una diminuzione di tonn. 4363 sul 1902 a una differenza in meno nel valore di L. 1,163,848.

Nella produzione dell'argento si ebbe in confronto al 1902 un minor ricavo di kg. 5134 ed una diminuzione di L. 587,698 dipendente non solo dal minor prodotto, ma anche dal deprezzamento del metallo.

+

Miniere di ferro. — La produzione dei minerali di ferro aumentò a tonn. 374,790 del valore di lire 5,409,905, risultando superiore a quella del 1902 di tonn. 134,035 e di L. 1,574,839.

Questo forte aumento è da attribuirsi alle miniere dell'Elba, dove la produzione si accrebbe notevolmente in seguito all'impianto in Portoferraio di due alti forni.

L'esportazione del minerale elbano fu di tonn. 289,248 e risultò superiore di tonn. 77,072 a quella del 1902.

Le massime parte del minerale esportato fu inviata in Inghilterra.

+

Officine siderurgiche — La produzione della ghisa fu nel 1903 di tonn. 75,379 per L. 2,261,396, con un aumento di tonn. 44,638 e di L. 9,339,218 sul 1902.

In questo ramo d'industria, il prodotto è più che raddoppiato e ciò perchè uno degli alti forni di Portoferraio, che nel 1902 era stato quasi inoperoso, nel 1903 funzionò durante l'intera annata.

La produzione delle ferriere ed acciaierie risultò di tonn. 331,526 del valore di L. 72,019,641, in confronto a tonn. 271,919 e L. 68,162,976 nel 1902.

L'aumento verificatosi nella quantità non è in relazione con quello avvenuto sul valore, in causa dei notevoli ribassi verificatisi nel 1903 nei prezzi dei ferro e dell'acciaio, ribassi dipendenti, in parte dalle condizioni generali del mercato mondiale, in parte dalla concorrenza reciproca fra produttori nazionali.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 contiene:

Avviso di Corte — Nomina dell'Ufficio di Presidenza del Senato.

R. D. riflettente talune zone di servitù militari.

R. D. che scioglie l'Amm. della Congr. di carità di Santa Marina.

Decr. Min. col quale si approvano le norme pei Consiglieri per le case popolari.

Decr. Min. che nomina la Commissione per gli esami di concorso nel personale amministrativo e di ragioneria del Ministero della Marina.

Disposizioni fatte nel personale dipendenti dai Min. dell'Interno, della P. I. e delle Finanze.

Prospetto dei prodotti lordi approssimativi delle Strade Ferrate dal 1° luglio al 31 ottobre 1904.

Sommario delle operazioni eseguite a tutto agosto dalle Casse di risparmio postali.

R. Marina, — Con la data del 1° dicembre p. v. passerà in armamento ridotto a Spezia la torpediniera 103 S. al comando del ten. di vascello Eugen o Genta.

Il capitano medico Enrico Evangelista imbarcherà a Genova sul piroscafo « La Plata » diretto a Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il tenente medico Silvio Donadoni imbarcherà a Genova sul piroscafo « Washington » diretto a Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il tenente medico Cand do Balduino sbarcato dal piroscafo « Washington » imbarcherà a Genova sul piroscafo « Minas » diretto a Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Pisa, 27. — Nella località « Temperino » delle Etrusche Miniere una mina creduta esplosa scoppiò. Il minatore Francesco Lazzeri, di 28 anni, morì subito, il fratello Francesco di 25 morì poco dopo e Francesco Guarnieri di 23 è ferito gravemente.

Treviso, 27. — Un incendio della villa Felissent in Sant'Artemio sono state distrutte dal fuoco. I danni sono valutati a 30,000 lire.

Si ha ragione di credere che l'incendio sia doloso.

Firenze, 27. — I rappresentanti di cinque organizzazioni operaie, riunitisi presso la Camera del lavoro hanno discusso sul progetto della legge che dovrebbe disciplinare gli scioperi ed impedire quelli dei servizi pubblici ritenendo dello Stato. Hanno naturalmente votato un ordine del giorno contrario.

Venezia, 27. — Il treno diretto n. 20 proveniente da Milano, avendo i freni guasti, è andato a sfondare violentemente contro la barriera del binario ha urtato contro il muro dell'edificio bagaglio. La macchina s'è rovesciata. Cinque viaggiatori sono feriti leggermente. I danni del materiale sono gravi.

Avellino, 27. — Stamane in Montaguto 400 contadini hanno fatto una dimostrazione contro la tassa di famiglia. Le guardie ed i carabinieri li hanno sbandati.

Bologna, 27. — Presenti le autorità, molti cittadini e i rappresentanti dei maggiori giornali è stata posta oggi la prima pietra nell'ottagono in cui sorgerà l'edificio della Polisambulanza Felsinea in via Dogali.

Hanno parlato il dep. Pini, che ha anche commemorato il defunto Bentivoglio, il dep. Ferri per la Polisambulanza, il commissario pel Comune, il prof. Giulini che ha ricordato Bacelli, il prof. Fabbri ed il prefetto Dall'Oglio.

Macerata, 27 — L'annuo pellegrinaggio è stato inaugurato con un discorso del prof. Raffaello Silvestrini, docente di clinica e patologia medica, sul tema *Igiene morale*.

Cesena, 27 — Federico Montesi, di anni 58, cantoniere stradale del Comune di Roversano disperata per la morte della moglie, s'è annegato nel canale dei mulini.

Milano 28, ore 17.30. — Il deputato Sola fu derubato ieri del portafoglio contenente un migliaio di lire e della tessera di deputato. L'operazione fu compiuta sopra un tram.

Palermo 28, ore 13.46. — Stamane gli allievi del 3° e 4° corso dell'Istituto tecnico si astennero dalle lezioni, vocando per farle cessare negli altri Istituti.

Avvennero disordini nel Liceo Garibaldi dove si frantumarono vetri e panche. Il professore nasi contro il busto con Vittorio Emanuele, essendosi il Preside rifiutato di ricevere una Commissione che voleva sollecitarlo a sciogliere la classe.

Nel pomeriggio tutti gli agenti e di nostranti vi furono parecchi contusi.

Torino, 29, ore 1.10 (*Ecorsi*) — S. A. R. la Duchessa d'Aosta è ritornata da una lieve bronchite.

La cura il dott. Pescarolo.

S. A. R. il duca di Genova parte stamane per Roma.

S. M. la Regina Margherita vi si recherà domani con treno speciale alle ore 18.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 28 — Sabato furono caricati in questo porto 1015 carri, di cui 419 di carbone per i privati e 66 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 236, dei quali 144 per imbarco.

Scioperi.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Livorno 28, ore 22.30. (*Sales*). I navicellai e i facchini hanno proclamato lo sciopero per solidarietà cogli scaricatori del porto.

I rappresentanti della Mutua Assicurazione, riunitisi stasera alla Borsa del Commercio decisero di accordare loro la richiesta lire 3 al giorno fino al loro ritorno al lavoro.

Dopo le elezioni di Milano

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 28, ore 17.30. — I giornali commentano ampiamente l'esito delle elezioni di ieri.

La *Perseveranza* constata la perfetta alleanza con i cattolici.

L'*Osservatore Cattolico* attribuisce principalmente ai propri il fatto che la forza moderata — la quale in addietro tra cattolici e conservatori misero insieme 12.5.0 voti — ieri riunirono 17.890 voti.

Il Secolo, *La Lombardia*, *Il Tempo* e *l'Italia del popolo*, esaminando le cause della sconfitta l'attribuiscono per molta parte all' irritazione prodotti dallo sciopero generale il quale fu imposto dalla massa ma andato fallendo troppo presto, ed esprimono la fiducia in una non lontana riscossa.

Banchè la Giunta Barinetti possa contare tuttora sopra una maggioranza di 56 voti, pure, in omaggio al chiaro verdetto elettorale, ha deciso stasera di dimettersi in massa anche dall'ufficio di consiglieri.

Questa decisione comunicherà stasera alla maggioranza appositamente convocata per stovocarne deliberazioni definitive, è ritenuto anche fra i moderati.

Per tal modo s'eviterebbe la ricostituzione del Consiglio e si provocherebbero l'immediata nomina d'un Commissario regio e quindi nuove elezioni entro tre mesi.

Milano 28, ore 23.10. Stasera la maggioranza consigliare, composta i neo-eletti Turati, Moneta, Mandredini, Gonzales, Sala e Piazza, si adunò nel gabinetto del Sindaco, il quale presiedeva l'odierna decisione della Giunta. Dopo una breve discussione tutti i consiglieri firmarono le rispettive dimissioni, motivandole dall'esito delle elezioni di ieri e conseguandole al sindaco. Questi, dopo aver preso atto delle loro decisioni in Giunta, le annunzierà al Prefetto, aggiungendovi le proprie.

Così, venendo a mancare oltre due terzi del Consiglio questo si trova *ipso jure* sciolto.

Il Governo nominerà un Commissario regio ovvero un delegato prefettizio.

Per i fatti d'Innsbrück.

Spoleto, 27. — (*M. Luce*). Ad iniziativa dei Comitati riuniti degli studenti studenti e della « Dante Alighieri » si è oggi tenuto il pubblico Teatro Massimo un Comizio di protesta per i fatti di Innsbrück. Dopo la presentazione degli oratori, fatta dal dott. Umberto Rosa, presidente della « Dante Alighieri », parlò l'ing. Levi invaso dal Comitato centrale dell'Associazione. Con eloquenti parole si diffuse a parlare della benefica opera della Società ed fu protestato contro i violenti e barbari procedimenti usati in Austria contro degli studenti italiani, rassegnando rivissimi applausi.

Lo studente Lorenzini, sanchè difendere gli studenti fratelli d'oltre Alpe e protestare contro le violenze crudele, ha creduto bene di parlare di sociali smo e di bandiere rossi e nere. Il pubblico se ha fischiato di santa ragione e fino a che, pregato dai Comitati riuniti, non s'è ritirato.

Dopo un breve, post co discorso dell'avv. Lorenzi, ingoggiante a Dante, alla nostra lingua ed alla patria, il prof. Leali presentò il seguente ordine del giorno approvato per acclamazione:

« I cittadini di Spoleto di ogni partito politico raccolti a Comizio,

protestano allo gesti civili, perchè in terra austriaca si allontani e perfetti l'equivoco tragico dell'odio di razza,

denunciano l'aggressione sistematica al linguaggio, alla cultura, alla pace e alla vita stessa degli italiani dell'impero,

e tributando all'opera di difesa della « Dante Alighieri, » mandano, con l'obolo del soccorso, la parola dell'affetto fraterno ai perseguitati,

e salutano con gratitudine quei forti che, contro ogni violenza e tentativo e slava, imperiale e oligarchico, perseguono superbamente soli, la lotta nazionale per il diritto delle genti e per le idealità della stirpe di Dante e di Garibaldi. »

Stato delle campagne.

Riepilogo notizie agrarie 2a decade novembre:

Nell'Italia superiore e centrale questa decade fu prevalentemente fredda e asciutta, propizia ai lavori campestri autunnali ed all'esodo dei pascoli da piano del bestiame; di questo condizioni si giovarono pure i campi di quei luoghi dove i raccolti erano comparsi in maggior quantità; ma l'olivo e specie il frumento hao bisogno d'acqua.

Nel Mezzogiorno invece, e particolarmente in Sicilia, il tempo incostante ha turbato qua e là la regolare prosecuzione delle semine.

In generale lo stato delle varie colture è soddisfacente.

Incominicia la raccolta delle olive e continua quella delle ghiande coi risultati già accennati nelle decadi precedenti. Gli aranci si avvicinano un po' dappertutto alla maturazione.

SCIENZE E LETTERE

La malattia del sonno.

Londra, 28. — Si ha da Colombo (Ceylan): Il « Journal of the Ceylon Branch of the Brit sh Medical Association » pubblica una monografia del prof. Aldo Castellani, italiano, sulla malattia del sonno.

Il prof. Aldo Castellani, che ha studiato nell'Uganda (Africa centrale) questa terribile malattia, ha impiantato ad Entebbe un ospedale ed un laboratorio e batteriologico per cercare di combattere il morbo, che si va sempre più diffondendo.

Il prof. Castellani è quegli che ha veramente scoperto il microrganismo della malattia del sonno (*tripanosoma gambiense*) e cedono a questo nome coloro che attribuiscono questa scoperta al Bruce, il quale, per sua confessione, non ha fatto altro che confermare la proposta del Castellani. Anche Sir Patrick Manson, la più grande autorità vivente negli studi sulle malattie tropicali, dà tutto il merito della scoperta al Castellani, per la quale il Governo inglese lo ha nominato Direttore dell'Istituto batteriologico di Colombo.

Della malattia la monografia il prof. Castellani dice che la malattia del sonno, detta dagli indigeni *intussi* (dormire), fu per molto tempo creduta una forma particolare di malaria, una varietà di *beri-beri*, un'otosa cachessia, una forma di intossicazione. Altr. hanno ritenuto la malattia di origine batterica.

Il prof. Castellani ritiene che se non vi può esser dubbio che in molti casi di malattia del sonno si noti un'infezione streptococcica, questa non è che secondaria. La causa reale della malattia è, secondo il prof. Castellani, il *tripanosoma*, che rinvenne nel fluido cerebro-spinale. Il 70 0[0 di persone colpite dalla malattia aveva in esso il *tripanosoma*. Da ulteriori ricerche del prof. Sambon, risultò che i *tripanosomi* possono essere inoculati nell'individuo per mezzo della *glossina palpalis*, una mosca speciale della specie *tse-tse*.

Il prof. Castellani divide la malattia del sonno in tre periodi: Puno leggero ed iniziale; il secondo più forte, caratterizzato dal tremore; il terzo che dura solo da 3 a 4 settimane, in cui il paziente giace in uno stato completo di coma.

La malattia ha sempre effetti letali: finora tutti i casi osservati all'ospedale di Entebbe (Uganda), opposta*mento fondato dallo scrittore, furono mortali.*

Finora non si è trovato un rimedio al terribile male. L'arsenico e la china, spec almente in casi di complicazioni malariche, prolungano un pigmento e non salvano temporaneo. Così pure l'iniezione di subimato nelle vene, che produce un miglioramento anche per parecchi giorni. Ma gli sforzi dell'uomo debbono rivolgersi alla distruzione della mosca infetta, riuscendo purtroppo vano ogni cura dopo l'intossicazione.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Notizie degli scavi - Fascicolo I

Regione X (*Venetia*)

Nel territorio di Soletta di Montagnana, compreso nell'agro dell'antica Ateste, e precisamente nel fondo del sig. Bortolo Cenna, furono fatti degli importanti scavi fortuiti funebri di età romana; il primo col ricordo di uno della gente *Vettia*, l'altro col nome di uno della gente *Annia*. In ambedue queste famiglie si conoscono altri ricordi funebri del territorio stesso.

Regione VIII (*Cispadana*).

Al Museo di Ravenna fu aggiunto un monumento assai singolare, rinvenutosi nel cortile della casa Mansani in quella città. Consiste in un sarcofago romano, privato, come nel prospetto portava un'iscrizione funebre, della quale posteriormente si è mantenuto, e conserva in uno dei lati corti un bassorilievo rappresentante un cassiere (*arcuarius*) e più probabilmente un banchiere (*argentarius*), seduto presso il suo banco, come quello rappresentato sopra un monumento simile del Museo Vaticano.

Roma.

Un prezioso frammento dei fasti trionfali fu rimesso a luce nello scavo delle basiliche Emilia nel Foro Romano. Benchè composto di poche parole, esso serve a completare un altro frammento già edito; ed indica la data di due trionfi di Tarquinio Prisco sui Latini e sugli Etruschi.

Presso la via Sacra si recuperò un altro frammento appartenente ai Fasti consolari capitolini, ma con la sola deficienza di due nomi e di un patronimico.

Un altro importantissimo frammento di fasti consolari si scoprì fra l'Arco di Augusto ed il Sacrario di Vesta. Esso comprende i magistrati eponimi degli anni 444-445 e corregge in parte i supplementi dati nel *Corpus*.

Regione IV (*Samnium et Sabina*).

Tombe ad inumazione in forma di cripte, scavate nel travertino, furono esplorate nel territorio di Sulmona, e precisamente nei colli che guardano la città, a destra. Della suppellettile funebre, che fu dispersa, si recuperò un orciuolo di argilla figulina dipinto di nero, in forma di oca, simile ad altri provenienti da tombe della necropoli medesima.

Altre tombe di inumati si scoprirono nel Comune di Vittorito nello stesso circondario di Sulmona, me nella parte del territorio confinante.

Le operazioni fatte in occasione di lavori agricoli non furono condotte con direzione scientifica di sorta, sicchè, compiuti gli scavi, si raccolsero soltanto notizie incerte e confuse, quali potevano essere date da gente imperita. Tuttavia certamente di tombe vetustissime di inumati, con vasi rozzi di arte locale primitiva e coi soliti ornamenti personali comuni all'age pelasgo ed al primo age sannitico.

Regione III (*Lucania et Bruttii*).

Nel Comune di Sigliano, in contrada denom nata il Romito, si scoprì un t tolo funebre col solo nome del defunto, scritto in lettere latine dell'alfabeto arcaico.

Sardinia.

Un'ampia relazione del prof. Antonio Taramelli descrive le scoperte avvenute nel promontorio di S. Elia presso Cagliari, le cui importanze archeologica, in luogo vicino alla capitale dell'isola, attirò sempre l'attenzione dei dotti e degli eruditi. Rimasto per lunghi secoli distaccato dall'opposta riva e poi riunito ad essa mediante una piccola e bassa striscia di terra, conservò per più lungo tempo i costumi primitivi, nei quali si mantennero i suoi abitanti, sicchè le reliquie degli oggetti quivi scoperti nelle tombe o nelle caverne si prestano di più utili confronti con quelle delle età preistoriche così di Sardegna, come di altre parti d'Italia.

La relazione del dott. Taramelli descrive il frutto raccolto nelle indagini archeologiche eseguite nella Sella del Diavolo, nella Grotta del Semaforo, presso la cala di Torre Perdosemmo, nella Grotta del Bagno penale ed altrove.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Gino Damerini il giovane e vivace critico d'arte del *Giornale di Venezia*, ha fatto in questi giorni una commedia in tre atti, intitolata *Gli idealisti*, che è la prima della trilogia *Gli agitatori*, e che sarà ben presto seguita da altre due commedie: *Le mercedi* e *La fabbrica*.

Gli idealisti saranno rappresentati quanto prima da una nota Compagnia con la quale l'autore è in trattative ed avranno certamente un successo di discussione poichè in essi — assieme ad una duplice azione passionale e sociale — è tracciata una tesi artistamente moderna: quella della supremazia del pensiero e dell'opera individualista sul pensiero e sull'opera del cosiddetto collettivismo.

La commedia si svolge in una risaia avanti e durante uno sciopero di contadini di cui costituisce quasi il retroscena.

— Eleonora Duse metterà in iscena a primavera, a Vienna, l'*Elettra*.

— Anche l'on. Antonio Fradeletto vuol discendere nell'agone del commediografi: egli consegnerà a Zago un suo lavoro da non so ancora come chiamato.

— Il collega della *Gazzetta del Popolo* di Torino, Ernesto Pasquali, ha terminato una commedia in un atto intitolata: *Il porcellino d'oro*.

Lirica. — Arturo Colautti ha rinunciato a ridurre in libretto la victerohughiana « Esmeralda » benchè lo avesso già imbastito per il maestro La Retella, direttore della « Schola Cantorum » della R. Basilica di S. Nicola di Bari.

Scriverà invece per esso una « Wanda » di sua invenzione sul tema della rivolta polacca del 1830. Intanto ha già ultimato un « Paolo e Francesca » per Luigi Mancinelli in 3 atti e 4 quadri, e tratta dal proprio romanzo per Arturo Vanbianchi ed ha trascritto per il Cilea un « Gloria » in tre atti desumendolo dalle lotte civ li di Siena sullo scorcio del secolo XIV. E tutto ciò fra « tre orbicoloni sulla guerra russo-giapponese ».

Luigi Illica comincia ad impensierirsi.

— Il 5 dicembre sarà data per la prima volta un'opera in due atti « Gabriele » di Busin e Zanetti, musica del maestro Venettozzi al teatro Leopardi in Sanginesio (Marche).

Nella nuova opera è applicata una curiosa idea del Venettezzi: l'orchestra viene surrogata dalla banda, affinchè l'opera si possa rappresentare anche nei piccoli centri.

— L'editore Sonzogno ha aperto un concorso per un libretto in più atti.

Il primo premo è di 25 mila lire ed il secondo di 10 mila.

Il concorvallo è tenuto a Berlino per assumere la direzione delle prove del suo *Rolando da Berlino*, la cui prima rappresentazione è fissata per il 12 dicembre.

L'opera è attesa con grande impazienza e verrà rappresentata nel tempo stesso anche al teatro di Corte di Dresda.

— Le opere definitivamente scelte per la stagione di carnovale e quaresima del teatro della Scala di Milano sono le seguenti: *Aida*, *Valia* di Catalani, *Tannhäuser*, *Don Pasquale*, *Nozze di Figaro*, *Der Freischütz*, *Stella del Nord* di Meyerbeer o i balli *Farvana* di Grassi e *Luce* di Pratesi.

Fra gli artisti sono la Barrientes, la Cervi, la Guerrini, la Storchio, la Glitkca, la Angioletti, il De Luca, il De Marchi, il Didier, il Pini-Corsi, il Sammarco, il Wilman.

Direttore d'orchestra, Cleofonte Campanini.

— Carlo Bertolazzi leggerà prossimamente a Giulio Marchetti un libretto d'operetta che verrà musicato da Giovanni Grazzini. La nuova operetta verrebbe naturalmente allestita dalla Compagnia Marchetti.

— Il maestro Mascagni avrebbe promesso di far eseguire a Milano per l'Esposizione del 1906, immediatamente dopo *Nerone* di Boito (non è ancora terminato vago) la sua *Vestilia*, dalo quale egli si ripromette un gran successo.

Concerti. — Come annunciammo, all' ultimo concerto Lamoureux a Parigi, è stata data la prima audizione del *Capriccio andaluso* per violino e orchestra del maestro Camille Saint-Saëns.

E una pagina tutta fascino, grazia e brio, che, eseguita a perfezione dal violinista Johannes Wolff, è stata molto gustata dal pubblico.

— Il maestro Rodolfo Colonne, chiamato in America per dirigere a New York una serie di concerti, per mettere in scena a Boston la *Dannazione di Faust*, ha lasciato Parigi venerdì. Fino si sito ritorno sarà sostituito, nella direzione dei concerti parigini, dal maestro Gabriel Pierné.

— La *Sibola Cantorum* di Parigi ha dato un concerto consacrato alle opere di Cesare Franck, in cui si sono distinti la pianista signorina Bianca Selva e l'organista Gustavo Brut.

Drammi di terra e di mare

La neve in Spagna.

(S) **Madrid** 28. — Le comunicazioni con le Provincie sono difficilissime in causa della neve copiosamente caduta.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - VI Sezione.

Pres: cav. Bianchi — Giud.: Longhi e Ciavola — P.M. cav. Tommasi — Canc.: Ferrari.

Il processo Ubaldelli

Nel settembre scorso, per indisposizione dell'imputata Elisa Colini in Caristi, il dibattimento fu rinviato ad udienza da destinarsi.

Come i lettori ricorderanno, le imputazioni per le quali sono rinviati al giudizio gli accusati sono le seguenti:

Per la Brigida Colini ved. Ubaldelli: di sequestro di persona in danno di Maria Allegrini; di truffa in danno della « Mutual » di tentata truffa in danno dell' « Ancora »; di truffa in danno dell'Istituto Protettorato di S. Giuseppe; di simulazione di reato; di falso nell'atto di morte di Maria Allegrini; di falso nella dichiarazione di procura fatta innanzi al notaio Vasuti; di falso in atto notorio avanti al pretore del VI mandamento; di furto in carrelli mobili, di mascalzone in danno dei dott. Melloni e di usurpazione di titolo nobiliare.

Gli altri imputati e cioè: Elisa Colini in Caristi, Adele Garavaglia, Elena Colini in Guerrieri, Antonio Ferrari, un marescialle delle guardie municipali, Ernesto Catello Pagliaro, Antonio Magagnani e Luigi Carretti, Giuseppe Antonini, Filippo Albanesi e Decio Graziotti di concorso in parte dei reati attribuiti alla Ubaldelli.

Per la Brigida Colini ved. Ubaldelli: di sequestro di persona in danno di Maria Allegrini; di truffa in danno della « Mutual » di tentata truffa in danno dell' « Ancora »; di truffa in danno dell'Istituto Protettorato di S. Giuseppe; di simulazione di reato; di falso nell'atto di morte di Maria Allegrini; di falso nella dichiarazione di procura fatta innanzi al notaio Vasuti; di falso in atto notorio avanti al pretore del VI mandamento; di furto in carrelli mobili, di mascalzone in danno dei dott. Melloni e di usurpazione di titolo nobiliare.

Gli altri imputati e cioè: Elisa Colini in Caristi, Adele Garavaglia, Elena Colini in Guerrieri, Antonio Ferrari, un marescialle delle guardie municipali, Ernesto Catello Pagliaro, Antonio Magagnani e Luigi Carretti, Giuseppe Antonini, Filippo Albanesi e Decio Graziotti di concorso in parte dei reati attribuiti alla Ubaldelli.

Gli imputati sono: Brigida Colini ved. Ubaldelli (on. Mazza e avv. Micucci);

Elisa Colini in Caristi (avv. Nardelli);

Adele Garavaglia (avv. Tofana e Tozzi);

Elena Colini in Guerrieri (avv. Cattaneo e Filesi);

Ferrari (avv. Veroni e De Sanctis-Mangelli);

Graziotti (avv. Caponetti);

Magagnani, (avv. Bonasi e Caverai);

Pagliaro (on. Colosimo e avv. Machetione);

Albanesi (avv. Colmayer);

Carretti (avv. Bartocchini e Buonerba).

L'Antonini è irreperibile.

I figli della Maria Allegrini (Angelo e Michele) si sono costituiti parte civile, assistiti dagli avv. Pinci, Marino, Pontano e Pavone.

I periti del P. M. sono i prof. Ottoienghi e Montanno; quelli della difesa della Ubaldelli i prof. Migazzini e De Pedys.

Degli imputati mancano: la Garavaglia, Albanesi ed Antoni.

Il P. M. domanda che si proceda in loro contumacia.

L'on. Mazza e gli avv. Micucci e Filesi fanno istanza per il rinvio della causa, dovendo la Garavaglia, che risulta malata da un certificato dell'on. di S. Giovanni, essere messa a confronto con gli altri imputati.

Il Tribunale respinge la domanda di rinvio ed ordina procedersi in contumacia di Antonini, Albanesi e Garavaglia.

Dopo un breve riposo si riprende l'udienza alle 14,30; è presente anche l'Albanesi che trovasi in condizioni di salute molto deperite.

L'aula è quasi vuota destando stranezza il presente processo pochissimo interesse.

Si procede quindi all'interrogatorio di *Brigida Colini* ved. *Ubaldelli*.

Dice di avere 50 anni e di essere nata a Sigillo (Perugia). Pensa prega perchè si riavvi il suo interrogatorio. Ricorda anzi presente la Garavaglia, tanto più che oggi è febbricitante.

Il Presidente l'avverte che può incominciare oggi per continuare domani.

Afferma che l'idea di far sostituire la sorella ad una donna morbonda venne in mente alla Garavaglia.

La Mar a Allegrini — afferma la Ubaldelli — le fu portata in casa dalla Garavaglia e da una inserviente. Si trattava di una bimba di una spedalena volenta fare testamento innanzi al notaio Bobbio.

Assicura di non avere mai conosciuto il dottor Magagnano e che quando morì l'Allegrini erano presenti, oltre alla Garavaglia, molte persone.

Anche i fatsi, commessi per riscuotere i premi d'assicurazione — aggiunse la Ubaldelli — non furono idesti da lei ma dalla Garavaglia.

Oggi alle 11.

Processetto giornalistico

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 28, ore 17,20 — Dinanzi al Tribunale si è svolto il processetto per ingiurie e minaccie a redattori della *Gazzetta del Popolo* — dd. l'on. Villa — contro l'*Italia Reale*, la quale, avendo la consorella fatto dell'anticlericalismo a proposo to di una processione religiosa effettuata dagli anarchici, pubblicò una lettera pervenutale taciturne gli scrittori della *Gazzetta del Popolo* da « liberalastri » e « ciarlatani ».

Il Tribunale ha assolto per non provata reità il direttore dell'*Italia Reale* ed ha condannato il proprietario alla multa per L. 500 ed alle spese. Questi s'appellerà.

Sports

Caccia alla volpe - Cento Celle.

Con una brillante riunione a Cento Celle si è ieri inaugurata la stagione delle caccie alla volpe.

Il tempo dapprima coperto e nigido si è verso le undici alquanto rasserenato ed alle quindi indetto molte persone a recarsi all'appuntamento.

All'ora fissata contavansi infatti oltre cinquanta carrozze e parecchi automobili inoltre un numerosso pubblico, rappresentativo della migliore società romana, affluivano lateramo all'ampia tenda innanzi alla quale si trovavano 15 metri, sotto la quale il sig. Dante Lucchesi aveva improntato un ottimo *Restaurant*.

La cassa del meeting è stata affidata alla funzionante da *master* il duca Ludovico Lante, coadiuvato dal capocaccia Marcolini e dal *whip* sig. Lupi. Sogg.va la muta di 34 cani. Amazzoni la marchesa Guiccioli, Mad. Cerroni, Mad. Mazzoni.

Tra i cavalieri abbiamo notato S. E. Borrère, S. E. Szecsen, il principe D. San Faust no, il conte Prietti, il marchese Guglielmi, il duca Sforza Cesarini, il marchese Angeli Nerli, il conte Balzo, il sig. Morani, il sig. Ranucci, il capitano Borrero, il sig. Ismali Bey, i principe di Franco, il conte Caskonics, il conte Cicrnino, noble Muzi-Fa, il marchese Patrizi ecc.

La caccia di equitazione era di completo, essendo intervenute le tre sezioni al comando degli istruttori Pielli, Comolli e Calvi, il maggiore Comani, il capitano di Vistarino e il tenente conte di Campello.

Numerosi pure gli ufficiali di vari reggimenti di cavalleria Umberto I e del 13° artiglieria.

Una volpe, scovata al casale di Sotto Monaco, correva alla spalletta di *Salone*, attraversando in via Prenestina, dove ha rinsaudo la strada, dopo un galoppo di venti minuti e diversi ostacoli, fu uccisa presso *Tor Sapienza*.

Un'altra volpe, scovata presso il *Torraccio*, correva in direzione di Cento Celle presso la quale deviava a perdere presso il fosso di *Cento Celle*, procurando così un altro galoppo di venti minuti con diversi ostacoli.

Al primo galoppo gli onori della testa toccarono a S. E. Borrère, quelli della coda alla signora Borrero.

Ottima giornata.

Consiglio Comunale

Seduta del 28 novembre — Pres. **Palomba.**

La sala è affollata.

La seduta è aperta alle 21,30.

Palomba, Partecipa che i colleghi **Caruso** e **Bacelli** accusano la loro assenza per ragioni di salute.

Avverte poi che da parecchi colleghi era stato pregato di invertire l'ordine del giorno nel senso di procedere all'elezione della Giunta, riservando quella del Sindaco ad altra seduta. Dà quindi la parola al cons. Tranzi per svolgere una sua interrogazione.

I fatti di Innsbrück.

Tranzi, L'interrogazione delle nostre tornata — dice — ha impedito finora di manifestare in forma solenne tutto il nostro raccapriccio per i tristissimi fatti di Innsbrück e di esprimere la nostra simpatia per coloro che la civiltà e la lingua italiana difendono oltre i confini.

Se tristissimi fatti avrebbe stato per tutti, maggiormente doloroso è che da giovani studenti, da coloro cioè che sono considerati come le speranze dell'avvenire, da coloro che sono fra i più giovani, espansivi e generosi elementi della società, sia partita una sfida ignobile e sanguinosa.

La nostra Italia, che gli interessati denigratori si compiacciono di definire come feroce e sanguinaria, mai ha dato al mondo lo spettacolo di due Nazioni, colte e progredite, hanno tristamente offerto contro genti italiane.

A questa ignominiale risposero calme e dignitose proteste, nè mai secondo ad alcuno rimase il Municipio di Roma. Ritenge perciò che anche in questo doloroso contingenza, non mancherà una manifestazione che esprimerà il sentimento dell'intera cittadinanza.

Presenta il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio comunale di Roma invia il più caldo saluto di simpatia agli animosi che lottano oltre confine per il sentimento, per la coltura, per la lingua italiana:

« e delibera che la Giunta stabilisca una straordinaria contribuzione a pro' della benemerita Società « Dante Alighieri », quale potente civile contro gli inqualificabili fatti d'Innsbrück ».

Palomba. A forma del Regolamento non può che proporre al Consiglio di prendere in considerazione la proposta Tranzi, inscrivendola all'ordine del giorno per la prossima seduta.

Posta ai voti la proposta è approvata all'unanimità.

L'elezione della Giunta.

Palomba. Invita il Consiglio a procedere all'elezione della Giunta.

Ferrari. Domanda la parola per una dichiarazione di voto a nome dei parecchi colleghi di parte liberale.

Astenendoci dal fare apprezzamenti — dice — sui criteri dei colleghi di parte nostra che sostennero la Amm. Colonna a fino a ieri ne fecero parte, noi cosenti al partito che assunse direttamente la direzione di quell'Amm. ed in seguito all'altitudine presa dal Partito elercale, perviamo immotate le condizioni del Consiglio, richiariamo di non accettare il concetto di una Giunta mista e di astenerci dal prendere parte alla sua formazione.

Pernichetti (interrompendo). Potevate astenervi anche prima.

Ferrari. E tanto più ritenianno perciò necessaria tale affermazione ora che novissimi italiani abbandonando un principio negativo che rendevali più combattivi di ieri, ma più rispettabili sonosi per fermezza di carattere, scendono nella vita pubblica italiana. Con quali intendimenti il passato ci ammaestra.

Dichiariamo inoltre che questa nostra astensione non in significa menomamente o pregiudizio, una preferenza quello di tenerci completamente liberi nella nostra azione in Consiglio.

Palomba. Osserva che poichè le dichiarazioni del cons. Ferrari tendono a facilitare di insediamento quei colleghi della passata Amm. che hanno consentito a far parte della nuova combinazione, sente il dovere di rilevare che egli, denso a non aderire a nessun altra Amm. consenti di far parte della nuova Giunta mentanto perchè pregato dal Sindaco Colonna e da tutti i membri dimissionari, i quali tutti vollero con la sua accettazione smentire le voci calunniose che si dilfondevano ad arte, di ostacolare così la Giunta Colonna la composizione di una nuova Amministrazione.

Torlonia Augusto dice che ritiene necessario fare una dichiarazione personale dopo quanto ha espresso il cons. Ferrari, di cui tutti conoscono la posizione fuori del Consiglio comunale.

Dichiara quindi che non potrebbe far parte della Giunta mista nè votarla, sollecitato in conseguenza del carattere spiccato delle ultime elezioni. E con ciò intende di allontanarsi da qualsiasi altro giudizio.

Si procede dopo ciò alla votazione.

Ecco il risultato: *Assessori effettivi:*

Votanti 59 — Maggioranza 30 — Schede bianche 16.

Eletti:

Di San Martino Enrico voti 41 — Crociani-Alibrandi Enrico 42 — Berti Vincenzo 40 — Jacovacci Francesco 41 — Salvati G. Battista 39 — Bencini Francesco Saverio 41 — Giovenale G. Battista 41 — Pernichetti Augusto 41 — Palomba Carlo 40 — Franchetti Simone Enrico 38.

Assessori supplenti: Votanti 58 — Maggioranza 30 — Schede bianche 13.

Eletti:

Leopoldo Torlonia voti 44 — Enrico Ruspoli 43 — Ernesto Gennari 45 — Augusto Castellani 42.

Palomba, Invita il Consiglio ad approvare seduta stante il verbale.

E' approvato.

Nel fondo della sala c'è un po'di movimento, qualche interruzione, ma senza incidenti.

La seduta è tolta alle 23.

Erano presenti:

Vanni, Accetturi, Giovenale, Giuliani, Benucci, Santini, Jacovacci, Ferrari, Serafini, Pericoli, Soderini, Berti, Malatesta, Carpegna, Torlonia L., Franchetti, Salvati, Palomba, Ballori, Buttarelli, Castellani, Boncompagni, Perazzi, Tranzi, Massimo, Gennari, Camuncl, Monami, Tomassetti, Grandi, Caselli, Scialoia, Liberati, Marucchi, Perzchetti, Bugarini, Desideri, Santucci, Colletlacci, Caretti, Vitelleschi, Crociani-Alibrandi, Aiuti, Kambo, Jacovacci, San Martino, Colonna Marcantonio, Ceccarelli, Salustri-Galli, Tittoni, Staderini, Postempski, Capiati, Cecchini, Torlonia A., Casciani, Trompeo, Galli, Ducci.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI' 29 novembre 1904 — S. Saturnino

Arà il sole alle ore 7.8 e tramonta alle ore 4.39 s.

Leva la luna alle ore 11.18 s. — Tramonta alle ore 0.55 m.

L'Ave Maria suona alle ore 4.39 s.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 28 Novembre alle ore 8.

IN EUROPA.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-1.8	coperto	Nizza	1.0	sereno
Odessa	-0.1	coperto	Zurigo	-2.9	nevoso
Vienna	-1.2	coperto	Costantinopoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	15.1	1/2 coper.
Parigi	-1.8	1/4 coper.	Atene	11.4	coperto

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura minima nelle 12 ore precedenti
Genova	3.0	sereno	calmo	8.2
Torino	-2.9	sereno	—	3.0
Milano	-1.8	1/2 coperto	—	4.5
Venezia	1.4	coperto	calmo	6.9
Bologna	0.3	sereno	—	4.6
Ravenna	-0.2	sereno	—	5.4
Arezzo	4.1	1/2 coperto	legg.mosso	6.1
Firenze	1.0	sereno	—	6.5
Roma	0.6	1/2 coperto	—	5.4
Iseri	4.0	coperto	calmo	6.2
Napoli	5.3	1/2 coperto	legg.mosso	6.5
Cagliano	4.3	3/4 coperto	—	4.0
Torino	1.8	sereno	—	7.3
Palermo	9.6	coperto	agitato	14.2
Messina	10.0	piovoso	calmo	12.6
Cagliari	7.4	coperto	calmo	16.0

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali sull'Italia superiore varii altrove; cielo vario sull'alta Italia, quasi ovunque nuvoloso con qualche pioggia o nevicata.

A ROMA.

Cronaca di Roma

Il Re a Castel Porziano. — Ieri mattina alle 7. S. M. il Re, accompagnato dal gen. Brusati, si recò in automobile a Castel Porziano.

Fece ritorno al Quirinale circa il mezzogiorno.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Di Pietro, Pro-Datario, i vescovi di Montefeltro, di Lacedonia; di Carcassonne e di Tarbes; Don Alessandro Buspoli, il dott. Schmidth membro del Congresso nazionale della Confederazione svizzera insieme al Console generale a Madrid.

— Dopo la morte del cardinale Mocenni il S. Padre per provvedere all'andamento degli uffici della Amministrazione dei beni della S. Sede ha nominato segretari i monsignori Scopinelli e Marzotti.

Palazzo Farnese. — M.me Barrère, ambassadrice de France, reçoit le mardis et le jeudis de 2 1/2 a 4.h 1/2.

Nozze. — La signa Sofia Toiare, figlia all'illustre scrittore, si è unita in matrimonio col sig. Mazzi-Balestrini.

Furono testimoni della spesa i senatori Finali e Cantarano, e per lo sposo il conte Granet ed il barone Orsini di Rebbio.

Funzionava da ufficiale di Stato Civile il comm. Tonassini che regalò alla spesa la penna d'oro servita per la firma della scritta.

Soluzione della crisi. — Il Consiglio ha dato prova ieri sera di senno e virile. La seduta non poteva procedere più dignitosamente e correttamente.

Il Consiglio, riservandosi la nomina del Sindaco, procedette all'elezione della Giunta, che riuscì tutta a pieno scrutinio, compresi i supplenti, ciò che non si è mai verificato.

Se si tien conto della difficoltà della situazione, rese ancora maggiori all'ultimo momento dalla lettera dell'on. Duca Caetani, non si poteva sperare in un risultato più splendido.

Ed il proposito della lettera Caetani è bene che il Consiglio e la cittadinanza non ignorino che il Pres. del Consiglio, on. Giolitti, fece sapere per mezzo della stessa persona autorevolissima, cui l'on. Caetani aveva rivolto il suo dilemma, direttamente nella sua lettera circa il concorso del Governo, che non dovesse l'on. duca preoccuparsi, assicurando il sindaco, della possibilità d'istrarlesi sui consiglieri, poichè il governo resterà sul più leale ed efficace appoggio del Governo.

Di più, che in ogni eventualità di tentativi diretti a turbare l'ordine e il buon andamento dei servizi locali, il Governo gli avrebbe dato il più valido concorso, trattandosi d'interessi comuni.

Ed ora che la funzione normale dell'azienda comunale è assicurata non saranno inutili alcuni nuovi cenni sui nuovi assessorati.

Enrico Cruciani-Alibrandi venne al Consiglio comunale con la elezioni del 1876 e, appena eletto, fu chiamato a far parte della Giunta. Assessore della P. I. l'opera sua fu costantemente ispirata a schietto e sano ideale liberale e a quella fu in gran parte il progressivo sviluppo degli ordinamenti scolastici del Comune. Zelante dei diritti della scuola, si guadagnò l'affetto del corpo insegnante, senza sacrificare nulla ai doveri della disciplina.

Francesco Sarcoja Benucci, consigliere dal 1890, come assessore del Piano Regolatore seppe, in momenti difficili, dar prova di non comune attività. A lui infatti si debbono parecchie importanti iniziative, fra le quali il tunnel attraverso il Quirinale, col provvido con ingegnosi espedienti finanziari, la sistemazione dell'Exedra di Termini, del Lungo Tevere e in gran parte della via Nomentana, la costruzione del ponte Mazzini, l'allargamento di via Cavour, la Commissione per la sistemazione delle finanze del Comune dettò una pregevole relazione sulla trasformazione dei prestiti, che fu la base degli ultimi provvedimenti governativi.

Enrico Di San Martino, gentiluomo squisito e temperamento di artista, ha dato larga prova della sua attività come Presidente del Liceo di Santa Cecilia e della Società degli amatori e cultori di Belle Arti. Fu già assessore di questo ramo, ma impossibilitato, per ragioni economiche, a svolgere un programma simpio e vigoroso di riforme amministrative, preferì di dimettersi anzichè condannarsi alla immobilità

Gio. Battista Giovenale. Fra i tecnici del Consiglio è certamente il più autorevole. Artista distinto, fu presidente della Società fra i cultori di Architettura. Delle questioni edilizie si occupò sempre col più vivo interessamento ed è nota la grande parte ch'ei prese nella compilazione del nuovo progetto di legge che va Zanardelli nel Circo Agonale, oggetto di gravi preoccupazioni fra i tecnici e gli archeologi.

Carlo Palomba. E' uno dei veterani del Consiglio comunale. Assessore delegato nell'Anm. Colonna, si occupò sempre della cosa pubblica col più vivo affetto e col massimo zelo. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma, fu oggetto di recente di onorifiche manifestazioni da parte del Foro, della Magistratura e del Governo in occasione del suo cinquantesimo anniversario professionale. Uomo del dovere, per lui la carica di assessore più che un onore fu un ufficio, cui dedicò tutte le sue forze e tutta la sua volontà.

Gerardi Battista Salvati. Iniziò la vita pubblica nella nostra Camera di commercio, di cui fu vice presidente, e nel quale ufficio spiegò un'azione utile ed operosa. Ebbe parte attivissima nella istituzione della scuola media per gli studi commerciali in Roma e contribuì grandemente a quel grande sviluppo che ebbe attività della importante questione dei mercati nell'intento di sollecitare una soluzione di così importante problema. Sarà un assessore operoso e sopratutto pratico.

Francesco Jacovacci. E' un ottimo elemento per i servizi artistici, Direttore della Galleria d'arte moderna gode di un largo favore nella classe degli artisti, di cui difese sempre i più alti interessi con competenza e con zelo. Nelle Commissioni tecniche il suo consiglio e la sua esperienza furono largamente apprezzati.

Augusto Persichetti. Fu già altra volta operoso assessore con la Giunta Rospigli e la Giunta Colonna. Oratore efficace la sua parola in Consiglio è ascoltata col più vivo interesse.

Berti Vincenzo e Franchetti Simone sono due nomini nuovi. Appartengono al gruppo dei commercianti, di cui si reserva un posto nella Giunta. Il Franchetti fu anche parte della Camera di commercio, dove potè specialmente distinguersi.

Quinto agli assessori supplenti primo fra gli eletti è

Leopoldo Torlonia. Parlare di lui sarebbe veramente superfluo. L'egregio uomo volle accettare gli assessori supplenti, avendo dichiarato alla nuova Amm.ne per un sentimento di patriottismo altamente apprezzabile di fronte all'urgenza che tendeva a provocare l'invio di un Commissario Regio.

Leopoldo Torlonia è consigliere dal 1878: fu Sindaco per parecchi anni e la sua Amm. ha segnato il periodo di maggiore attività del Comune di Roma.

Si tenga gli di rentella della crisi si edilizia ma l'ultima relazione al Governo sulle finanze del Comune è riuscita la sua più completa giustificazione.

Augusto Castellani fa parte dell'Amm. del Comune dal 22 Settembre 1870, essendo stato uno dei membri della Giunta di Governo costituita dal sen. Cadorna, e il 13 nov. 1870 venne chiamato a far parte de primo Consiglio comunale della Capitale del Regno.

Modesto e geniale di ogni *reclame* nel riordinamento dei Musei capitolini seppe acquistarsi incancellabili benemerenze.

Ernesto Gennari ed *Enrico Ruspoli* sono per la prima volta chiamati all'ufficio di assessore: ma il primo spiegò sempre un grande interesse in tutte le questioni di carattere igienico, prendendo parte attivissima alle pubbliche discussioni, il secondo si rivelò oratore efficace e brillante.

E' questa la nuova Giunta eletta ieri sera dal Consiglio Comunale.

Per l'allacciamento della stazione di Trastevere. — Nell'annunciata riunione tenuta domenica scorsa in Comm. esecutiva dopo lunga discussione nella quale si deplorò vivamente il ritardo nell'approvazione definitiva del progetto tecnico dell'allacciamento delle due stazioni, delibirava di dare incarico all'on. Barzilai di convocare al più presto possibile i colleghi di Roma, Viterbo e Civitavecchia per prendere quei provvedimenti che riterranno opportuni, e di inoltre una lettera al Ministro Tedesco per sollecitare l'alta mazione degli studi necessari per appaltare i lavori.

Augusto Rotoli. — Dall'America del Nord è giunta ieri la notizia della morte di uno dei più simpatici, dei più geniali e dei più popolari musicisti romani, Augusto Rotoli, il quale da parecchi anni si era recato e stabilito a Boston, quale professore di canto in quel Conservatorio.

Per la doti dell'animo e pel carattere sempre eguale, improntato ad una fine giovialità e natorale amabilità, Augusto Rotoi era l'amico di tutti e l'indispensabile quando nei sulotti e nei saloni si trattava di musica e di feste di beneficenza.

Egli scrisse varie di quelle composizioni, che hanno la fortuna dei Siori. Sebbene da molti anni non fosse ritornato in Roma, gli amici non lo avevano dimenticato e la notizia della sua morte è stata appresa con sincero rammarico.

Chi fa la spia. — *L'Avanti* è andato in ciampanelle, perchè gli abbiamo tagliato l'erba sotto i piedi, ponendo in rilievo il suo invito al *cittadino dignitoso* di denunziare i *fatti* e non in Campidoglio a far cagnara, per impedire possibilmente al Consiglio di procedere, senza chiassi e disordini, alla nomina della Giunta.

Stentato il colpetto, giacchè l'Autorità prese le opportune disposizioni, per le quali dal resto non c'era bisogno di alcun suggerimento, l'*Avanti* ci taccia di far la spia.

Ammesso che il rilevare ciò che due un altro giornale, dandovi quell' interpretazione che uno crede, nel dizionario dell' *Avanti* si chiami far la spia, non si potrà negare che questo si chiama far la spia in pubblico, mentre quello certi cittadini *forti e dignitosi* che esercitano questo nobile mestiere... all'ombra, anzichè alla luce del sole.

La cultura della donna. — L'insuguramento del corso di conferenze *per la cultura della donna*, fatta a cura di un Comitato presieduto dalla principessa Antici-Mattei nella sede d'Arcadia, è riuscita solenne.

Ha parlato il march. Gaetano de Felice, red ttore capo del *Giornale di Roma*, sul tema « Femminismo e maliebrità ». Un discorso breve, sobrio, ricco di sudizione e di sentimento, detto con parola fluente, ed applaudito con molto calore dal pubblico eletto che gremiva l'ampio salone.

Vedemmo, fra i tanti, le marchesa Vitelleschi, Varati e di Lorenzana, la baronessa Kuhlmann de La Grange, Carbonelli e Simonetti, l'ambasciatore di Spagna presso la S. Sede, Palmerse prof. Monaci, mons. Bertolini, altri prelati, il comm. Fruguoni e molte signore della colonia estera.

Il conferenzere fa assai festeggiato.

Mons. Bartolini lesse un dispaccio del card. Merry del Val che comunicava la benedizione del Papa al Comitato ed agli intervenuti.

Associazione pel mov. forestieri — Avendo l'Associazione espresso la più vive congratulazioni al socio on. Majorana per la sua nomina a ministro, fin dalcuna ha risposto al vice-presidente comm. Cagli col seguente dispaccio:

« Pregola gradire e far gradire a tutta l'Associazione, di cui sempre mi sogno onorato far parte i sensi della mia riconoscenza. *A. Majorana.* »

Per l'inaugurazione della XXII Legislatura. — Tutti gli ufficiali in congedo sono ritenuti ad assistere alla parata, che domani, in occasione della inaugurazione della XXII Legislatura avrà luogo a piazza Madama, di fronte all'ingresso del palazzo del Senato.

Essi dovranno trovarsi sul posto alle 9,45 in grande uniforme con sciarpa.

Camera di Commercio — Il Consiglio Camerale è convocato in seduta pubblica pel 1° dicembre ore 16.

— La Camera di Commercio comunica il seguente rapporto della Camera di Commercio italiana in Londra sul mercato delle lane:

« L'ultima delle aste delle lane coloniali principiò ieri. La sala delle vendite era affollatissima specialmente di compratori americani, e le vendite procedettero in modo assai animato concorrenziale.

« Le quantità di balle disponibili per la presente asta, cioè dal 22 al 29 corr., sono le seguenti:

« Nuova Galles del Sud, balle 22.200 — Vittoria (Stato di), id. 14.700 — Australia del Sud, id. 6.900 — Tasmania, id. 200 — Nuova Zelanda, id. 14.800 — Governo del Capo e Natal, id. 3.300 — Terre balle 79.000.

« Merinos. Essendo questa qualità base e sendenti rimaste invar ate, le quali subirono un aumento del 5 0/0 dal prezzo di chiusura dell'asta precedente, l'aumento fu accentuato sulle qualità più grasse. *Incrociate. Matte.* I lotti offerti all'asta consistevano quasi interamente di saltate.

« Le saltate ebbero un aumento del 10 0/0, mentre i lotti di tutvide realizzarono anche il 15 0/0 in più.

« Le incrociate fine furono invece più deboli e l'aumento su quelle si limitò al 5 0/0.

« Le lane africane rimasero invariate. Le qualità offerte all'asta di ieri erano del resto comuni e in quantità insignificante ».

Il busto di Menotti Garibaldi. — Abbiamo detto ieri, notizia della commemorazione del compianto Menotti Garibaldi a Caruao. A complemento di ciò hanno aggiunto che importante alla commemorazione fu inaugurato un grandioso Busto in bronzo, con base di marmo, che poggia sulla tomba del generale e che da tutti fu trovato somiglianissimo e pieno di espressione.

Il busto è una nuova opera d'arte squisita e conscienziosa dello scultore cav. uff. Turillo Sindoni, al quale tutti i presenti rivolsero le più vive congratulazioni, mentre la famiglia Garibaldi si mostrò ed immensamente grata verso il povane artista.

Ordine dei medici. — Nella sala della Società Lancisiana, all'ospedale di S. Giacomo, si riunì l'assemblea straordinaria dell'Ordine dei medici.

Presiedeva il dott. Cavaliagli che fece una dettagliata esposizione sa quanto aveva compiuto il Consiglio direttivo dell'Ordine.

Messa in discussione la modificazione all'art. 4 dello statuto, proposta dal dott. Bossi, relativamente all'iscrizione degli Ordini alla Camera del lavoto, si impegnò una vivace discussio e alla quale parteciparono i dott. Di Terre, Spada, Musanti, Lorri, Rocco-Doria, Mariano, Caccialigi, Garofili, Alessandrini ed il dott. Fabi che dimostrò quanto valore vada sempre acquistando l'opera del medico nel nuovo ordinamento di vita sociale, spesso pel controllo che può esercitare sulle condizioni fisiologiche dei lavoratori.

Ma l'assemblea votò il seguente ordine del giorno:

L'assemblea, dopo aver sentito la relazione del Presidente, approvandone la proprià simpatia per tutte le altre classi lavoratrice, non giudica opportuno inscriversi per ora alla Camera del Lavoro

Si mantiene a consigliere il prof. Mariano Scellingo.

All'Istituto degli artigianelli. — Una accademia di prosa e musica vocale e strumentale, diretta dai maestri Morenco e Fratel Vittorio delle Scuole Artigianelli, ebbe luogo domenica 13 corr. in onore degli artigianelli di S Giuseppe a Santa Prassa, per festeggiare il 25° anno di professorato del sev. Giuseppe Mencci, insegnante di disegno, e del dottor Mariano Venturi, medico dell'Istituto stesso.

Ai due professori vennero presentate delle epigrafi su pergame e finamente dipinte da un alunno della scuola di disegno.

Alla festa presero parte una scelta pubblico

Feste nazionali pel XX settembre. — Si è costituito un Comitato d'onore ed esecutivo per solennizzare nel XX settembre 1905 la storica data, con grandi, memorabile, per ordine e straordinario successo pel quale parteciperà l'intera Nazione e tutti gli italiani residenti all'estero, riaffermando così sempre più l'intangibilità di Roma italiana.

Il vastissimo programma, in gran parte già concreto, per solennizzare italianamente la gloriosa ricorrenza, dà affidamento per la sua completa riuscita.

Università. — Il 3 dicembre avrà luogo nella grande aula della Sapienza, gentilmente concessa la solenne inaugurazione del nuovo anno accademico.

Il prof. A. Venturi terrà il discorso inaugurale sulla *Storia dell'arte italiana.*

Piccola Cronaca.

Un furto nella chiesa della Maddalena. — Domenica mattina il padre Attilio Caronna, parroco della chiesa della Maddalena, constatò con sorpresa che la cassetta della elemosine era stata scassinata e vi era stato rubato tutto il denaro che conteneva.

La cassetta era stata aperta in maniera tale da simulare agevolmente lo scassinamento.

Tale fatto fece arguire che il ladro sarebbe ritornato, nella speranza che nessuno si sarebbe accorto del furto. Si stabilì perciò di non parlarne.

Infatti ieri mattina un individuo si avvicinò pian piano alla cassetta, l'aprì e vi mise la mano dentro.

Ma in quel momento uscì fuori da un confessionale il padre Caronna, gridando « al ladro, al ladro ». Questi si mise a correre per la chiesa, inseguito da dietro l'altare maggiore dal parroco e dal chierico, finchè, incampando in una seda, cadde in terra.

Come si vide accerchiato, il ladro cominciò a domandar perdono, promettendo di non farlo più.

Ma il padre Caronna lo consegnò a due guardie di pubblica sicurezza.

Al Commissariato di Trevi il mariuolo fu identificato per Gustavo Valeria, d'anni 46, da Aquila, abitava via Gracchi 4.

Il De Felicis aveva avuto agio di scassinare la cassetta durante la notte di sabato, facendosi chiudere in chiesa.

Durante l'insequimento, alcune devote, che si trovavano in chiesa, avennero della paura.

L'aggressione in via della Ferratella. — Ieri sera, in via della Ferratella, il carrettiere Francesco Marchetti, d'anni 38, da Frontone, abitante in via Appia Nuova 136, armato di una scure aggredì va l'orciano Luigi Grilli, d'anni 52, ab. in via della Ferratella, e lo ferì alle spalle e all'avambraccio sinistro, quindi si dava alla fuga. Poche ore dopo però gli agenti del Commissariato del Monti lo trassero in arresto.

Le ferite riportate dal Grilli non sono gravi.

La causa va ricercata in una antica questione di gelosia fra il Marchetti e il Grilli per certa Giulia Bernacchi, ab. in via della Ferratella, 11.

La nascita di pinzza Farnese. — Stamane, alle 22, i carabinieri Felici e Ruccaro trovarono in piazza Farnese, appoggiata ad un portone, la signora Dora Neli, d'anni 37, di Firenze, madre di 7 figli, la quale aveva dato alla luce, Cardei Augusto, in via Volturno 37, la quale si era avvolnaata col lenzuolo.

Condotta a S. Spirito, i sanitari si riservarono il giudizio.

Indosso le si rinvennero due lettere, una indirizzata al marito, Giuseppe, assistente del porto di Civitavecchia, l'altra al cognato.

Pare che abbiano d'essere state spanta al triste passo per rimproveri di famiglia.

Grave disgrazia in via dei Polacchi. — Ieri mattina il s.g. Marazzi, recandosi nella sua azienda in via dei Polacchi, 43, uli dei grandi. Fatto sfondare la porta, lo trovò a terra, in un lago di sangue, lo stabino Guido Trolani, di a. 32, da Schiavi (Chieti).

L'infelice durante la notte era caduto dal palchettone dove dormiva e si era fracturato il cranio.

Alla Consolazione il Trolani fu giudicato in pericolo di vita.

Misteriosa morte di una bambina — Ieri alle 21, certa Amedea De Gregori abitante in via Appia Nuova 15, morì a S. Antonio il cadavere della sua bambina Fiora Corsitelli di 3 mesi,

La De Gregori dichiarò che il giorno, dopo di avere dato il latte alla bambina, l'aveva messa in letto e che, quando andò per svegliarla, l'aveva trovata morta.

Il cadavere sarà sottoposto oggi all'autopsia. La De Gregori crede avere somministrato alla bambina latte inacidito avendo in quei giorni avuto dei disturbi divenendo sfrattare da casa.

Arresto di un ladro di galline. Il giardiniere Giuseppe Fantini, di a. 45, romano, ab. in via Appia Nuova, 159, denunziò ai RR. CC. di fuori porta S. Giovanni che da parecchio tempo aveva constatato che gli rubavano le galline.

Il maresciallo Gasaldo, il brigad. Di Pisco e l'appuntato Francesconi identificarono il ladro e lo arrestarono in via Appia Nuova. E' tal Ciro Pettinelli, di a. 41, da Matelica.

Le galline rubate furono trovate nascoste nella rimessa di Settimo Rivardoni.

Minaccie. — Ieri, alle 16, in piazza del Monte, le guardie municipali Breane e Bischetti procedettero all'arresto del pregiudicato Pio Mannoni, di a. 27, da Campoli Appennino, per oltraggio, ab. in piazza S. Salvatore in Campo, 49, perchè, questionando per motivi di gelosia con certo Beletti Umberto, lo minacciava con un coltello a lama fissa.

Perquisito, fu trovato in possesso anche di un altro coltello a lama fissa.

Programma musicale che il concerto del 2° regg. granatieri eseguirà questa sera dalle ore 15 alle ore 16,30 al Pincio:

1. Marcia sopra motivi dell'opera « Mosè » Vessella — Fantasia « Faust » Gounod — Larghetto del quintetto in la maggiore — Minuetto del divertimento in mi maggiore Mozart — Pot-pourri « Trovatore » Verdi — Sinfonia « Gazza ladra » Rossini.

Monte di Pietà.

Mercoledì 30 novem. 1904 - *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati l'11 aprile 1904 con la polizza n. **78520.**

Gli oggetti si annunciano e verranno impegnati di 12 aprile 1904 fino alla polizza n. **80400.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di martedì 29 saranno esposti i pregiudi pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 3 e 5

N. B. — si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'annuo dell'interesse nonchè sopra qualsiasi prestanze su pegni.

Teatri di Roma

Costanzi. — Come avevamo preveduto, lo spettacolo di ieri sera a beneficio della erigenda Casa di soccorso per gli artisti drammatici e lirici non poteva ottenere che il più ampio successo.

Tutti gli artisti, che con nobile slancio vollero rispondere all'invito filantropico, ebbero meritata ovazione.

Sarà impossibile enumerare tutti i numeri che ebbero applausi sinceri e calorosi.

Vanno segnalati soprattutto Ermete Zacconi nella deliziosissima del XXV Canto dell'Inferno, e la distinta attrice Emma Carelli, la quale, accompagnata al piano da m. Mascagni, dovè aggiungere al suo programma la romanza della « Cavalleria Rust cana » *Voi lo sapete o mamma*, cantata splendidamente fra un uragano di applausi.

Anche il Polin e la Compagnia Bonini ebbero la loro parte di applausi.

Stasera prima rappresentazione dell'opera « Zampa » del maestro Herold, nuova per Roma, in cui la parte del protagonista verrà sostenuta dall'illustre baritono Mattia Battistini.

Valle. — Serata d'onore di Dina Galli con « Cavalleriza, » « Fuoco al convento » e « Chi sa si giuoca non l'insegni. »

Nazionale. — Stasera si replica « Il giro de mondo in 80 giorni », che prosegue a far rompire il teatro tutte le sere.

Quirino. — Spettacolo a benefizio della Società « Dante Alighieri » con l'opera « Il Trovatore » gentilmente concessa dalla Casa Ricordi.

Manzoni. — La ripresa del « Morioch di Parigi » segnò iersera un altro straordinario successo pel quale parteciperà l'intera Nazione e tutti gli italiani residenti all'estero, riaffermando così sempre più l'intangibilità di Roma italiana.

Il vastissimo programma, in gran parte già concreto, per solennizzare italianamente la gloriosa ricorrenza, dà affidamento per la sua completa riuscita.

Universita. — Il 3 dicembre avrà luogo nella grande aula della Sapienza, gentilmente concessa la solenne inaugurazione del nuovo anno accademico.

Il prof. A. Venturi terrà il discorso inaugurale sulla *Storia dell'arte italiana.*

Piccola Cronaca.

Un furto nella chiesa della Maddalena. — Domenica mattina il padre Attilio Caronna, parroco della chiesa della Maddalena, constatò con sorpresa che la cassetta della elemosine era stata scassinata e vi era stato rubato tutto il denaro che conteneva.

La cassetta era stata aperta in maniera tale da simulare agevolmente lo scassinamento.

Tale fatto fece arguire che il ladro sarebbe ritornato, nella speranza che nessuno si sarebbe accorto del furto. Si stabilì perciò di non parlarne.

Infatti ieri mattina un individuo si avvicinò pian piano alla cassetta, l'aprì e vi mise la mano dentro.

Ma in quel momento uscì fuori da un confessionale il padre Caronna, gridando « al ladro, al ladro ». Questi si mise a correre per la chiesa, inseguito da dietro l'altare maggiore dal parroco e dal chierico, finchè, incampando in una seda, cadde in terra.

Come si vide accerchiato, il ladro cominciò a domandar perdono, promettendo di non farlo più.

Ma il padre Caronna lo consegnò a due guardie di pubblica sicurezza.

Al Commissariato di Trevi il mariuolo fu identificato per Gustavo Valeria, d'anni 46, da Aquila, abitava via Gracchi 4.

Il De Felicis aveva avuto agio di scassinare la cassetta durante la notte di sabato, facendosi chiudere in chiesa.

Durante l'insequimento, alcune devote, che si trovavano in chiesa, avennero della paura.

L'aggressione in via della Ferratella. — Ieri sera, in via della Ferratella, il carrettiere Francesco Marchetti, d'anni 38, da Frontone, abitante in via Appia Nuova 136, armato di una scure aggredì va l'orciano Luigi Grilli, d'anni 52, ab. in via della Ferratella, e lo ferì alle spalle e all'avambraccio sinistro, quindi si dava alla fuga. Poche ore dopo però gli agenti del Commissariato dei Monti lo trassero in arresto.

Le ferite riportate dal Grilli non sono gravi.

La causa va ricercata in una antica questione di gelosia fra il Marchetti e il Grilli per certa Giulia Bernacchi, ab. in via della Ferratella, 11.

La nascita di pinzza Farnese. — Stamane, alle 22, i carabinieri Felici e Ruccaro trovarono in piazza Farnese, appoggiata ad un portone, la signora Dora Neli, d'anni 37, di Firenze, madre di 7 figli, la quale aveva dato alla luce, Cardei Augusto, in via Volturno 37, la quale si era avvolnaata col lenzuolo.

Condotta a S. Spirito, i sanitari si riservarono il giudizio.

Indosso le si rinvennero due lettere, una indirizzata al marito, Giuseppe, assistente del porto di Civitavecchia, l'altra al cognato.

Pare che abbiano d'essere state spanta al triste passo per rimproveri di famiglia.

Grave disgrazia in via dei Polacchi. — Ieri mattina il s.g. Marazzi, recandosi nella sua azienda in via dei Polacchi, 43, uli dei grandi. Fatto sfondare la porta, lo trovò a terra, in un lago di sangue, lo stabino Guido Trolani, di a. 32, da Schiavi (Chieti).

L'infelice durante la notte era caduto dal palchettone dove dormiva e si era fracturato il cranio.

Alla Consolazione il Trolani fu giudicato in pericolo di vita.

Misteriosa morte di una bambina — Ieri alle 21, certa Amedea De Gregori abitante in via Appia Nuova 15, morì a S. Antonio il cadavere della sua bambina Fiora Corsitelli di 3 mesi,

La De Gregori dichiarò che il giorno, dopo di avere dato il latte alla bambina, l'aveva messa in letto e che, quando andò per svegliarla, l'aveva trovata morta.

Il cadavere sarà sottoposto oggi all'autopsia. La De Gregori crede avere somministrato alla bambina latte inacidito avendo in quei giorni avuto dei disturbi divenendo sfrattare da casa.

Arresto di un ladro di galline. Il giardiniere Giuseppe Fantini, di a. 45, romano, ab. in via Appia Nuova, 159, denunziò ai RR. CC. di fuori porta S. Giovanni che da parecchio tempo aveva constatato che gli rubavano le galline.

Il maresciallo Gasaldo, il brigad. Di Pisco e l'appuntato Francesconi identificarono il ladro e lo arrestarono in via Appia Nuova. E' tal Ciro Pettinelli, di a. 41, da Matelica.

Le galline rubate furono trovate nascoste nella rimessa di Settimo Rivardoni.

Minaccie. — Ieri, alle 16, in piazza del Monte, le guardie municipali Breane e Bischetti procedettero all'arresto del pregiudicato Pio Mannoni, di a. 27, da Campoli Appennino, per oltraggio, ab. in piazza S. Salvatore in Campo, 49, perchè, questionando per motivi di gelosia con certo Beletti Umberto, lo minacciava con un coltello a lama fissa.

Perquisito, fu trovato in possesso anche di un altro coltello a lama fissa.

Programma musicale che il concerto del 2° regg. granatieri eseguirà questa sera dalle ore 15 alle ore 16,30 al Pincio:

1. Marcia sopra motivi dell'opera « Mosè » Vessella — Fantasia « Faust » Gounod — Larghetto del quintetto in la maggiore — Minuetto del divertimento in mi maggiore Mozart — Pot-pourri « Trovatore » Verdi — Sinfonia « Gazza ladra » Rossini.

« La Mutua Italiana »
Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni
Vedi avviso 6. pagina.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.

Golfo per Alessandria. da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni domenica alle 5 pom. arrivo ad Alessandria ogni lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste da *Fiume*

Per *Calcutta* da Trieste 14 viaggi all'anno

Da *Bombay* ogni sabato alle 7 pom. per Grazna, Catturo, e Alessandria.

Golfo per Costantinopoli via S. Quarnaro, Corfù, Patrasso e Patras: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la *Dalmazia* ogni giovedì alle 8 ant. per Trieste-Cattaro in coincidenza a Cattaro per *Ragusa* partenze ogni settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Romagna, Salerno e Napoli ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi speciali speciali per *Danubio* e *Mar Nero*.

Per l'Africa Orientale da Trieste il 28 e da *Brindisi* il 29 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lourenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.ª Luigi Bocconi a Milano, Ditta Ernesto Turconi a Como, Turconi e Villani *Milano* - G. Nervegna, *Brindisi* - all'Agenzia Romana della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son.

I più grandiosi assortimenti
in Mantelli - Paletots - Giacche - Vestaglie - Sottovesti - Blouses e Stoffe per Signora.
Magazzini: Eugenio Fiorentino - Tritone 18-23

Ultime Notizie

Per l'inaugurazione della Legislatura.

Ieri furono estratti i nomi dei componenti le Commissioni parlamentari, incaricate di ricevere le LL. Maestà:

Per S. M. il Re: *senatori*: S. E. Canonico pres., Chigi-Zondadari, Lanzara, Bacelli Augusto, Garnari, Inghilleri, Lanza, Silvola, Pisa, Colmayer e Ruffo Bagnara - *deputati*: Racconi, Picardo, Ravaschieri, Rosadi, Luces, Bruniali, Rossi Enrico, Buon cossa e Marzin.

Per S. M. la Regina: *senatori*: S. E. il vice pres. Biaserna, Fogazzaro, Codronchi, Serena, Barracco, Paternò vice pres., Lancia di Brolo, Giorgi, Roux, Melodia e Mirri — *deputati*: Aprile, Ravasenda, Salandra, Giardina, Cocco-Ortu, Da Vili de Marco, Chimienti, Zaccagnini e Ferraris Carlo.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con S. E. il senatore Canonico presidente del Senato, e con i ministri Tedesco e Luzzatti.

Ministero Lavori Pubblici.

Comitato Sup. delle SS. FF.

Il Comitato Sup. ha dato parere sui seguenti progetti: Concessa, della ferrovia da Borgo San Lorenzo a Pontassieve.

Rafforz. di alcuni tratti del binario di corsa sulla linea Orte-Falconara.

Variante al progetto pel collegamento della linea Milano-Genova con le stazioni di Milano (P. R.) e Rogoredo.

Rafforzam. di alcuni tratti di binario di corsa lungo la linea Termoli-Campobasso.

Ampliamento del fabbricato di Nuso Capo d'Orlando sulla linea Messina-Patti-Cerda.

Distribuzione dell'acqua potabile nella stazione di Lentini sulla linea Messina-Siracusa.

Progetto per l'ampliamento della stazione di Oristano.

Nuovi lavori

L'on. Ministro Tedesco ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori per l'ammontare di L. 620.000:

Carico, trasporto e posa in opera dei massi costituenti parte del muro di fonda. le e sua grandi porte su muri divisori e gli otto pilastri dei prossi del monumento a V. E. in Roma, L. 65.000.

Ingrossa. ed imbasa. a rinforzo dell'argine destro di Brenta in Cervarje (Padova), L. 45.000.

Allarg. d banco all'argine destro di Adige al fruldo Cassona e Disegno Zevio (Verona), L. 42.500.

Sottobanco argine a destra del Brenta in frutto Nacadello in Piove di Cento (Ferrara), L. 26.000.

Piazza bassa all'argine sinistro di Reno in Argenta e Ravenna, L. 55.000.

Lavori idraulici diversi nelle Provincia di Ferrara, Mantova, Parma, Verona e Udine, L. 53.000.

Id. ferraviari diversi, L. 315.000

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Su proposta dell'on. Rava, S. M. il Re ha firmato un decreto che indice un « concorso a premi per le Cooperative tra i pescatori. » Il concorso si propone lo scopo di promuovere e incoraggiare quelle Società, per cooperative tra i pescatori. » Il concorso si propone lo scopo di promuovere e incoraggiare quelle Società, per cui esercitano tra i pescatori, e di sollecitare l'istituzione dei Sindacati delle Cooperative mediante tra i pescatori si sensi degli art. 1, 2 e 3 della legge 11 luglio 1903, proponendo premi in danaro e diplomi d'onore, e contenente provvedimenti in favore della pesca e dei pescatori.

I premi promessi sono: 1 di L. 10.000, 3 di L. 5000, 5 di L. 3000 e 5 di L. 2000.

Il termine utile per la presentazione delle domande d'iscrizione scade il 31 dicembre 1906.

E' stato approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Fermo.

Sono state fatte le seguenti promozioni:

Patassè cav. dott. Giovanni, capo sezione di 1.a classe, nominato ispettore dell'agricoltura e dell'insegnamento agrario con lo stipendio di lire cinquemila.

Venetian cav. ing. Emilo, capo sezione di 2.a classe, nominato ispettore delle industrie e dell'insegnamento industriale con lo stipendio di lire cinquemila.

Colaci dott. cav. Francesco, capostazione di 1.a classe, promosso capodivisione di 2.a classe.

Bonelli dottor. cav. Romolo, Bocconi sev. cav. Eugenio, Ghio cav. Vittorio, Gregoris dott. cav. Italo e Forte prof. cav. Augusto, capi sezione di 2.a classe promossi a capi sezione di 1.a classe.

Vescovi gianna professoressa dell'opera « Zampa » del maestro Herold, nuova per Roma, in cui la parte del protagonista verrà sostenuta dall'illustre baritono Mattia Battistini.

Valle. — Serata d'onore di Dina Galli con « Cavalleriza, » « Fuoco al convento » e « Chi sa si giuoca non l'insegni. »

Nazionale. — Stasera si replica « Il giro de mondo in 80 giorni », che prosegue a far rompire il teatro tutte le sere.

Quirino. — Spettacolo a benefizio della Società « Dante Alighieri » con l'opera « Il Trovatore » gentilmente concessa dalla Casa Ricordi.

Manzoni. — La ripresa del « Morioch di Parigi » segnò iersera un altro straordinario successo pel quale parteciperà l'intera Nazione e tutti gli italiani residenti all'estero, riaffermando così sempre più l'intangibilità di Roma italiana.

Il vastissimo programma, in gran parte già concreto, per solennizzare italianamente la gloriosa ricorrenza, dà affidamento per la sua completa riuscita.

Universita. — Il 3 dicembre avrà luogo nella grande aula della Sapienza, gentilmente concessa la solenne inaugurazione del nuovo anno accademico.

La coda del Mandarino

Racconto cinese.

Quando la folla si fu diradata e che non restarono nel cortile che i soli candidati seri, Tchi-kao discese gravemente lo scalone e si preparò seguito da Chang e dal segretario A-Tchi, a passare la rivista. Il suo viso esprimeva raccoglimento e giustizia. Il giudice stava per pronunziare la sua sentenza.

Tchi-Kao fece allineare la sua gente, gettò dapprima sull'insieme uno sguardo rapido e soddisfatto, poi accostandosi al gruppo, procedette nell'esame del dettaglio.

Era in verità un bello spettacolo! Tutte quelle fronti calve e recentemente rase, umide ancora dell'impronta untuosa che vi aveva lasciato il sapone, e dietro ciascuna testa una treccia lunga, spessa, lucida, si distaccava dalla nuca discendendo quasi sino a terra, e terminando con un elegante laccio di seta!

Tchi-Kao era rapito, Chang aspirava con delizia l'odore inebriante delle pomate; lo stesso A-Tchi, il classico A-Tchi non poteva scacciare un sentimento di ammirazione.

— Per la mia sciabola a due lame, disse Tchi-kao, avrei voluto vedere i Tartari faccia a faccia con così nobili criniere!

— Oh! Oh! esclamò Chang, ne ho visitato botteghe e sfido a trovare in commercio code posticcie di tali dimensioni.

— La natura, riprese A-Tchi è più potente dell'arte!

I candidati immobili in fila, ascoltavano con impazienza le esclamazioni del generale, le comparazioni del valletto e gli assiomi del segretario.

Essi respiravano appena perchè su venti che erano uno solo doveva guadagnare i 100 taels.

Dopo un maturo esame, dieci candidati, poi altri cinque furono eliminati.

I vinti si ritirarono mandando esclamazioni di disperazione: quante pomate e quanto tempo perduto! Qualcuno si lasciò trasportare per fino ad afferrare freneticamente la propria treccia brandendola in segno di protesta contro la sentenza del mandarino.

La scelta diventava sempre più difficile. Tchi-Kao esitò lungamente.... infine tre code ancora furono messe fuori concorso; non ne restavano che due!

Tchi-kao si allontanò un momento con Chang ed A-Tchi; tennero consiglio. Quella di destra, disse il mandarino, mi sembra che sia più lunga di un capello. Quale splendore e quale regolarità quella di sinistra! rispose A-Tchi. Chang consultato a sua volta votò per quella di sinistra.

— Andiamo, disse il mandarino, la sorte è decisa. Alla sinistra 100 taels! A-Tchi, prendete il nome del suo proprietario ed invitatelo a pranzo per questa sera. E' detto nel decreto.

Questo giudizio fu seguito da quello sui bafi, ma per essi la lotta fu senza interesse. Uno dei concorrenti, vecchio bonzo del culto di Fò, si era presentato con una superiorità così evidente che tutti gli altri si erano messi immediatamente in fuga. Tchi-kao gli fece dare, per ricompensa un tael, una pipa ed un grande ventaglio ornato di un sonetto di quelli fatti da A-Tchi.

All'ora del pranzo il vincitore delle code fu introdotto nella sala da pranzo del mandarino. Era un negoziante di formaggi, chiamato Ta-Tong personaggio finallora perfettamente sconosciuto, ma di cui il nome, dal mattino, era nella bocca di tutti.

La tavola di Tchi-Kao era sontuosamente servita. Interiori di volpe, nidi di rondinelle, zampe di ragni, salse di vermi, gelati, creme, confetture; in una parola le pietanze più rare e più delicate si succedevano senza interruzione per un'ora intera. Di tanto in tanto i servi versavano nei bicchieri flutti di samchou. La timidezza di Ta-Tong subito svanì mercè il buon umore del generale che raccontava le sue campagne ed inventava le sue vittorie.

Dal canto suo il mercante di formaggi mangiava e beveva quanto più poteva, come un povero diavolo abituato a nutrirsi di riso e d'acqua.

Terminato il pranzo, Tchi-Kao fece trasportare il suo candidato in un piccolo salottino dove era preparato il thè e le pipe, mandò via i domestici e chiuse la porta.

Dopo la prima pipa il mandarino andò ad aprire un armadio, da cui trasse misteriosamente alcuni piatti di lacca dorata su cui erano disposti alcuni utensili, di cui la sola vista fece impallidire To-Toug: erano pipe da oppio.

— Ne usate voi? domandò Tchi-Kao.

— Per i miei antenati, rispose Ta-Toug tutta tremante, io ho sempre ubbidito alle leggi, e mai il fumo dell'oppio è uscito dalla mia bocca.

— Bah! voi ne aspirerete una boccata.

— Eccellenza, voi volete perdermi! L'oppio è proibito con le pene più severe, e se il figlio del Cielo lo sapesse....

— Bra-Ta-Toug, amo i vostri scrupoli; ma amo più l'oppio. Via, amico mio, decidetevi, cedete una pipa.

Ta Tong prese la pipa e fumò. 'Non è che la prima boccata che sia difficile. Il negoziante di formaggi fumò una pipa, poi due, poi tre e calde. Quando fu giunto all'ultimo grado dell'abbrutimento ed il suo volto, un momento rianimato dalle estasi deliziose, divenne rosso d'ubbriachezza e di spossamento, Tchi-kao, alzando le mani al cielo, gridò nello slogo della sua gioia lungamente repressa: Infine! Essa è mia! la tengo!

(Continua).

" LA MUTUA ITALIANA "

Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni

Associaz. di Cooperativa, Previdenza, Credito e Lavoro

Costituita in Ente giuridico legalmente riconosciuto con provvedimenti del 5 Febbraio 1901 n. 121, del 14 luglio 1902, n. 1072 e con sentenza del Tribunale i Roma del 7 marzo 1904

Cap. sottoscritto L. 2,000,000 - Versato Due Decimi

Direzione Generale ROMA

Sede Via del Quirinale, Num. 43 — Palazzo Rospigliosi

Per telegrammi: **Sovvencas - Roma** - Telefono 37-48.

Fra le varie forme d'assicurazione esercitate dalla suddetta Compagnia raccomandiamo in particolar modo quella della

Polizza di capitalizzazione garantita a doppio effetto.

Come la **Polizza-Risparmio**, come la **Polizza di capitalizzazione garantita semplice**, anche la **Polizza di Capitalizzazione garantita a doppio effetto** è una nuova forma d'assicurazione ideata dalla *Mutua Italiana*.

Con essa, meglio che con qualunque altra forma di assicurazione si provvede alla **costituzione di un capitale per sè e per gli eredi.** Per sè, perchè trovandosi in vita nel giorno di scadenza della Polizza, l'assicurato riscuote un capitale uguale alla somma di tutti i premi versati aumentati di un sufficiente interesse; per gli eredi, perchè l'altro capitale uguale al precedente non potendo essere riscosso (**e forse consumato**) dall'assicurato nel giorno della scadenza della Polizza, rimane interamente devoluto agli eredi stessi alla morte dell'assicurato, ed è dovuto in misura maggiore se egli muore prima della predetta scadenza. Si può quindi dire che l'assicurato **risparmia** quasi esclusivamente nel suo personale interesse; se muore presto lascia molto agli eredi; se vive, riscuote il capitale formato con i suoi risparmi, e senza **altra spesa** ha provveduto per un altro capitale uguale, oltre gli utili, per i suoi eredi.

Insomma la **capitalizzazione garantita a doppio effetto** è ad un tempo **un atto di previdenza e un ottimo rinvestimento del risparmio.** E che ciò sia vero basta ricordare che 20 annualità di L. 66,40 (vedasi esempio in calce alla tariffa), collocate all'interesse composto del 4 % non danno che una somma di L. 1977.39 mentre la nostra **garantita a doppio effetto** ne dà 2000.

Ora data la media del reddito mobiliare odierno ci sembra davvero superfluo scrivere altre parole per dimostrare la **bontà** di questa nuova e geniale forma di assicurazione i cui pregi caratteristici sono la **possibilità** e la **convenienza** di provvedere con una sola forma d'assicurazione, nel modo più semplice e con la minor spesa possibile, tanto **per sè** quanto **per gli eredi.**

TOSSI

PILLOLE DI

CATRAMINA

Società A. BERTELLI & C., Milano

CATARRI

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antisudorifico immune da acidi, per preservare ogni sorta di dermomeli, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per lucidare l'argento alla pasta d'argento, ottone, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corrodere assolutamente nessuno di essi.

Artrite-Gotta Reumi-Sciatica

si guariscono infallibilmente ed in pochi giorni, anche nei casi dichiarati cronici, col premiato

Linimento Galbiati

di uso esterno. Presentato al Ministero (Ramo Sanità) ne permise la vendita. Adottato in parecchi Ospedali. Opuscoli gratis. L. 5 - 10 - 15 il flacone. Per posta cent. 75 in più. Si spedisce dovunque, franco a domicilio un flacone di prova contro rimessa di L. 5 persuasi che, visto l'esito, l'infermo continuerà la cura

Ditta Felice Galbiati, Via S. Sisto, 3, Milano.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'appiesi sia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 8,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poichè la consegnaria alla posta

ASMA ED AFFANNO

bronchiale e nervoso cardiaco guarigione radicale con l'**Antiasmatico Colombo**

Asmatici volete calmar? il ripeso? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi si bronchi, si cuore? Spedite biglietto da visita alla premiata *Farmacia Can. Colombo. Rapallo Ligure* che gratis manda l'istruzione. Gratis pure si riunione contro il **Diabete.**

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Napoli - New York* e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres* e viceversa con partenze ogni *Giovedì* da Genova, ogni *Mercoledì* da *Buenos Ayres* ogni *Giovedì* da *Montevideo.*

Servizi Postali della

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Samoay* per *Singapore* e *Hong-Kong.*

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* ecc.

Partenze mensili per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo.*

Partenze regolari per New Orleans

Servizi postali della Società " LA VELOCE "

Linee pel BRASILE

Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli, Tenerife* ed a *S. Vincenzo* al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da *Genova* al 1, d'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Marsiglia, Barcellona, Tenerife.*

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed al Banco Mozzi piazza S. Silvestro per *La Veloce.*

La Speculazione Nazionale senza Capitali

Inviare biglietto visita al Sigg. **Prato Ramoni & C. Roma.** Via Nazionale 22

Matrimonio.

Contrarrebbe tottenne possidente 200,000 M. con signore illibato anche senza patrimonio. Offerte non anonime a *Fides - Berlino Ufficio Postale 18.*

Fotografia G. BORGHESE

Corso Vitt. Em. 178 bis

(Giardino della Cancelleria)

Riduzione dei prezzi in tutti i formati.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali. Corso Umberto I. N. 380.

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 272

Vendesi automobile De-Dion 3 HP fagnaggi e ruote di ricambio. Visibile via Nazionale 18. Esclusi mediatori. 272

Buona occasione Due stufe, due grandi tappeti, una cucina economica ed altri oggetti, il tutto in buono stato da vendersi. Dirigersi via Nazionale 248 primo piano. 295

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

In Piazza Dante affittansi grandi locali uso *studio di Pittura* e *Scultura* o magazzino con annesso camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 36. 238

Appartamento elegante assolato affittasi sulla via Maria Adelaide N. 8 (presso piazza del Popolo) 13 vani, salone grandissimo, serra, ascensore. Rivolgersi al portiere. 283

Appartamento elegantemente mobiliato affittasi nella più bella posizione di Roma esposto a mezzogiorno, gas nell'appartamento. Mobili tutti nuovi. Modern comfort. Via Ampigliana N. 86 portiere. 294

Villino affittasi vuoto o mobiliato, giardinetto, tre stanze, sottoscala, bagno, acqua doccia per sei cavalli rimessa, quartieri alti, bene esposto. Dirigersi Agenzia Commerciale Way, Venti Settembre N. 38 Roma. 291

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calcetti, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incovenli, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachi N 53 p. 1. Telefono 3089. 293

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, oltrarto mensile, inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 166

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnolo, italiano, impartite secondo un metodo che pronto e facilmente condnce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere Cav. Cagnolio fermo posta Roma 241

Distinta signorina che conosce Pianoforte e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 49 Scala B. int. 12. 150

Per allieve di canto la signora Mancini De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsa all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi ivi. 27

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	5,40	7,—	8,10	—	16,—	20,35	23,45
Pisa	5,—	8,50	14,40	20,40	21,10	—	—
Torino	5,—	8,50	14,40	20,40	21,10	—	—
Pisa-Milano	5,—	8,50	14,40	20,40	21,10	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	23,27	—	—
Firenze-Milano	—	7,25	12,—	18,30	—	23,10	—
Grosseto			11,10				
Civita-Vecchia	7,20		11,50		17,5	20,—	—
Tivoli	7,30	9,40	—	11,50	17,5	20,—	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	17,40	—	—
Frascati	6,20	9,—	11,55	15,—	18,10	—	—
Marino-Albano	7,20	—	9,45	12,35	18,55	17,16	19, —
						19,20	20,43
Sorio-Nettuno	6,30	—	9,20	—	17,55	—	—
Velletri-Terracina	6,30	—	—	17, —	—	—	—
Velletri	—	—	11,30	—	19,10	—	—
Rocca Priora-Fiuggi	6,40	—	11,2	7,35	—	—	—
Fiumicino	5,45	9,30	17,40	—	—	—	—
Manziana-Subiaco	—	—	17,2	—	—	—	—

Il treno delle 12,55 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17,16 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

Il treno per Fiumicino delle 5,45 parte dalla Stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,50	9	13,45	18,10	13,20	20,14	23,30
Pisa	2,40	8,40	—	13,10	16,30	—	23,40
Torino	2,40	8,40	—	13,10	16,30	—	23,40
Milano-Pisa	2,40	8,40	—	13,10	16,30	—	23,45
Ancona-Foligno	6,—	—	11,40	14,10	—	21,3	—
Milano-Firenze	7,3	12,10	—	19,20	—	—	21,45
Grosseto	8,50						
Ancona-Tivoli	—	8,35	13,50	—	20,47		
Tivoli	6,5	9,35	15,35	17,21	—	20,47	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19,30	—
Frascati	6,50	8,40	—	13,40	17,14	19, —	—
Nettuno-Anzio	8,10	—	15,30	18,40	—	—	—
Albano-Marino	7,20	—	10,32	12,54	17, —	19,30	21,5
						21,47	22,25
Terracina-Velletri	9,20	—	—	—	20,50	—	—
Velletri	7,32	—	—	13,40	—	—	—
Viterbo-Roncigliono	9,10	14,40	—	21,10	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,30	20,25	—	—
Subiaco-Manziana	8,47	—	—	—	20,47	—	—

Il treno che arriva alle 21,5 da Albano-Marino è festivo Il treno da Fiumicino delle 10,50 arriva solo alla Stazione di S. Paolo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Porta p.	5,10	5,57	—	8,30	11,20	—	—	18, —	—
Bagni	6,17	7,4	—	10,19	12,30	—	—	19,40	—
Tivoli a.	—	7,41	—	10,44	13,14	—	—	19,23	—
Tivoli p.	5,55	7,50	11,29	16,10	—	19,24	—	—	—
Bagni p.	6,28	8,25	11,59	16,41	—	19,55	—	—	—
Roma a.	7,40	9,6	13,11	17,50	—	19,46	—	—	—

Il treno che parte da Roma alle 5,10 e quello che parte da Tivoli alle ore 18,24 sono festivi.

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Cuoca bravissima, cerca occuparsi presso distinta famiglia, ottime referenze, rivolgersi agenzia Sagnotti via Frattina 9. 294

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera d'affittare bene mobiliata via Veneto 33 mezzanino scala destra interno 2. 290

Appartamento mobiliato Terre Argentina 33 Teatro sul Corso Vittorio Emanuele o teatro, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al 1. piano int. 5. 298

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wir

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia ed S. p. danno grazie i biglietti dalle 10 alle 14.

Id. ARCHIVI: Riservato. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagrestia 9).

LATERANO, S. GIOVANNI: dalle 8-14. (Permesso V. Sagrestia 9)

Terme di Tito: via Labicana 128, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Appia nuova, al 9 chiostrero

Foro Traiano. via dello Stesso 36-38, dalle 9 al tramonto.

Museo BORGIANO, p. di Spagna - Propaganda Fide dalle 10 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Catacombe S. Agnese (Nomentana) Porta Pia, dalle 9 al tramonto.

Id.: S. Sebastiano (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via dello Fondamenta di S. Pietro stazione del Giardino, dalle 9 alle 12.

(Domandando si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 14.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Pantheon e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, dalle 11 alle 17.

Galleria SAN LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Gallerie: NAZIONALE via Lungara 13, dalle 10 alle 16

— **ARTE MODERNA,** via Nazionale dalle 9 alle 15.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana dalle 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla via delle botte Chiese 284 dalle 9 al tram.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 16

Castel S. Angelo: all'entrata nel Cortile dalle 10-16.